ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 82; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Domenica 6 Settembre 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9732

Il filo della politica

La musica tedesca si è gettata perdutamente alle dissonanze; la politica tedesca fa lo stesso. **Discorsi imperiali a Strasburgo e nota germanica sul Marocco** sono due toni che fanno ai pugni; pare impossibile che gli stessi cervelli politici abbiano ideato l'uno e l'altra a due giorni di distanza! A Strasburgo, Guglielmo ebbe un momento felice della sua eloquenza. L'astuzia inglese lo aveva messo in sospetto di tutta Europa. Non vuol diminuire gli armamenti; dunque prepara la guerra. Coperto ancora della polvere delle manovre, fiammeggiante l'occhio per aver veduto volteggiare 40.000 elmetti prussiani sulla pianura d'Alsazia, l'imperatore trovò la parola chiara e recisa, leale e soldatesca, da contrapporre a tutte le misteriosità e i giochi coperti della diplomazia di Reval e di Marienbad. In nome della Germania bene in armi garantì all'Europa la pace. E l'Europa, che è nervosa, che vede un rimescolamento incessante di principi e di ministri e non ci capisce nulla, che legge i più bizzarri articoli sulle situazioni tese e sulle guerre latenti e improrogabili, accettò con uno slancio di riconoscenza questa dichiarazione imperiale che la pace armata era proprio la pace. Quando si aspetta il peggio, si è meno esigenti sul meglio: da Guglielmo II, irritato dai pungoli inglesi, esaltato dall'orgoglio marziale di trovarsi in mezzo al suo esercito, era lecito aspettare uno dei peggiori scatti di eloquenza impulsiva; la parola di pace parve un raggio di sole; che si trattasse di pace armata, anzi armatissima, non tolse nulla allo splendore della sorpresa.

Ma due giorni dopo, questa stessa Germania che garantiva la pace per bocca del suo imperatore, dava un inatteso strappo di corda alla quiete del mondo con la sua nota per il precipitoso riconoscimento di Muley Hafid. Nessuno prevedeva questa uscita. Sembrava ormai ammesso che, non fosse altro per i molti milioni spesi nell'avventura di Casablanca, si sarebbe usata alla Francia la deferenza di lasciarle dare il segno del momento e del modo in cui fosse opportuno riconoscere il nuovo sultano. Ma la Germania non volle patire indugi. O meglio, giunta al momento decisivo in cui era impossibile ormai non tener conto di Muley Hafid, non seppe resistere alla tentazione di acquistarsi i meriti dell'amica sollecita presso il nuovo padrone del Marocco. Mentre proponeva all'Europa il riconoscimento di Hafid, gli mandava con tutta liscrezione da Tangeri il suo console Vassel, uno di quei consoli africani che possono fare la barba a parecchi diplomatici, in modo da essere la prima ad avere presso la nuova Corte un'influenza ed un rappresentante.

Politica d'iniziativa su tutta la linea, e mancanza di riguardo alla Francia sotto tutti i rispetti: tentativo evidente di riprendere la posizione di intrigo degli anni che precedettero Algesiras, e indifferenza quasi insolente al commovimento dell'opinione pubblica francese. La Francia fu più saggia e più prudente che l'impero tedesco. Una nota molto calma del ministro Pichon spiegò alla popolazione della Repubblica, già eccitata dagli articoli fremebondi dei giornali, come fosse da intendere questo intempestivo intervento tedesco e in qual modo si sarebbe verso di esso proceduto. Francia e Spagna avrebbero subordinato il riconoscimento del nuovo sultano alla prestazione di certe garanzie, che si reputarono indispensabili: il primo passo doveva venire da Muley Hafid stesso, invocante le buone grazie d'Europa; non già dall'Europa, presa dalla tarantola di riconoscerlo prima che egli ne facesse domanda.

La calma della risposta francese influì sul tono delle successive dichiarazioni tedesche: la Germania convenne di dover aspettare che Francia e Spagna rendessero note le garanzie che stavano per chiedersi a Muley Hafid. Le cose sono a questo punto. A una giornata d'inasprimento è succeduta un'atmosfera di più tranquilla aspettazione da una parte e dall'altra. Nondimeno l'antagonismo della politica francese e tedesca al Marocco si è rivelato di nuovo con un lampo sorprendente: la Germania fa comprendere di temere le insidie negli indugi della politica francese; la Francia non può nascondersi di paventare la stessa insidia della politica tedesca, scontante i favori di Muley Hafid con il mal represso giubilo di essere giunta ad un momento desiderato. Dove sono le impressioni generose del discorso imperiale di Strasburgo? Esse abbellirono la situazione per due giorni; poi si ricascò nell'oscillazione infida ed equivoca che è la politica del felice anno di grazia.

★

Il convegno **Tittoni-Aehrenthal** sarebbe stato sopratutto, a quanto appare dalle note ufficiose, una bella discussione accademica di politica turca. L'Austria-Ungheria e l'Italia si sarebbero trovate perfettamente d'accordo in faccia alla nuova situazione determinata dagli avvenimenti di Turchia, e questo accordo avrebbe il colore simpatico della fiduciosa aspettazione. Infatti i favolosi mutamenti avvenuti a Costantinopoli avrebbero piuttosto limato quel qualsiasi attrito che poteva esservi nelle aspirazioni balcaniche delle due potenze; i Balcani per il momento hanno preso la propria direttiva e fanno da sè, escludendo ogni specie ed ogni forma di intervento, e le potenze si trovano riavvicinate nello stare alla stessa finestre a vedere come se la caveranno. La grande cordialità del convegno è quindi forse più naturale e più sincera che mai; e l'Austria-Ungheria e l'Italia hanno probabilmente anche altri motivi, che ufficiosamente si tacciono, di avvicinarsi in questo momento in un più intimo scambio di vedute politiche. Alleate alla Germania l'una e l'altra, devono entrambe sentire l'inquietudine dei passi avventurosi a cui si avvia la politica tedesca. Se l'una e l'altra non sono direttamente minacciate di alcun urto in Europa, altrettanto non può dirsi della loro comune alleata, la quale si trova nel più vivo fuoco di tutte le pendenti questioni internazionali. I pericoli che la Germania affronta, con una rigida linea di condotta che non esclude alcuna sorta di sbalzi, non possono non determinare la più seria inquietudine nelle due potenze strette ad essa da convenzioni militari. Oggi la Germania è alle prese con l'Inghilterra, domani si drizza dinanzi alla Francia; posdomani è in attrito più o meno aperto con tutte e due: le alleate subiscono la ripercussione di situazioni non da loro create, delle quali non sono responsabili, e che hanno tutto l'interesse ad eliminare. Non è improbabile pertanto che, oltre alla politica turca, si sia fatta a Salisburgo anche un po' di grande politica europea: che i ministri degli esteri delle due alleate della Germania abbiano discusso del modo di interporre le loro forze concordi e naturalmente moderatrici in una situazione dominata dagli irti antagonismi fra la politica inglese e la tedesca, tra la politica della Germania e quella della Francia sull'indioso scacchiere marocchino. Certo il convegno tra i due ministri preceduto da un'udienza di Aehrenthal presso l'imperatore Francesco Giuseppe, ha avuto maggiore importanza di quelli dell'anno scorso: e non tanto per le relazioni tra i due paesi, che momentaneamente, per quanto ce ne sarebbe da dire, passano in seconda linea, quanto per gli interessi che rispetto ai problemi più gravi della politica europea odierna sono comuni all'Italia e all'Austria-Ungheria.

La partenza di Tittoni e di Aehrenthal da Salisburgo

SALISBURGO 5 (N). Il ministro Tittoni che doveva partire stamane, rimandò la sua partenza al pomeriggio in seguito alla pioggia persistente. Cessata la pioggia, Tittoni partì all'1.30 in automobile, con la signora e col figlio, dopo essersi congedato dall'inviato barone de Gaggern e dal suo capo di gabinetto, marchese Carignani, che lo accompagnarono all'automobile.

Il ministro Tittoni, che si era congedato già iersera in modo cordialissimo dal barone Aehrenthal, ritorna per la via più breve a Desio, donde proseguirà il 9 corrente per Roma.

Aehrenthal ritornò alle 2.30 da Berchtesgaden e si recò direttamente alla stazione di Vienna, ove lo attendevano Carignani e Gaggern. Dopo essersi congedati dal marchese Carignani, Aehrenhtal e Gaggern partirono alle 3 per Vienna. Il marchese Carignani partì alle 8 per Milano.

Una conferenza fra Aehrenthal e Schön a Berchtesgaden

BERCHTESGADEN 5 (B). Il ministro degli esteri Aehrenthal giunse qui alle 9.15 da Salisburgo e si recò tosto alla villa del segretario di Stato de Schön. La visita durò parecchio tempo. Il ministro ripartì per Salisburgo alla mezza. Il tempo è piovoso.

Il colloquio fra i due uomini di Stato durò alcune ore. Aehrenthal fece quindi colazione col segretario de Schön e con la sua famiglia.

Gli incontri dei capi degli uffici degli esteri dei tre Stati alleati, seguiti a sì breve distanza l'uno dall'altro, sono da considerarsi come una lieta conferma delle relazioni continue ed amichevoli esistenti fra questi uomini di Stato, nonchè come l'espressione dell'armonia esistente fra i tre Stati alleati.

Il convegno di Salisburgo e la Turchia

VIENNA 5 (N). Il «Correspondenz-Bureau» ha da Costantinopoli: Il comunicato ufficiale sul convegno fra Tittoni ed Aehrenthal, proclamato il principio che di fronte al nuovo regime in Turchia si debba osservare un atteggiamento di benevola aspettativa nella speranza che esso si consoliderà e diverrà un elemento di pace per l'Europa, ha fatto eccellente impressione alla Porta e fra i giovani turchi.

L'Italia e le rivalità fra i sultani della Somalia

ROMA 5 (N). La «Tribuna» a proposito di un commento del «Temps» circa l'azione delle nostre truppe nel Benadir, dice che la notizia d'uno scacco inflitto dal Mullah al sultano di Obbia, non è confermata da nessuna parte. Il Mullah per vendicare i recenti insuccessi delle sue orde, le ha gettate ai confini del sultanato di Obbia per razziare e distruggere, ma non è avvenuto fra le truppe organizzate dei due capi un conflitto vero e proprio che autorizzi a parlare di successo e di scacco. Del resto, osserva il giornale, manca ogni rapporto diretto fra gli urti possibili del sultano di Obbia e l'azione che l'Italia si prepara a compiere nel Benadir. Non si sa neppure se il programma della nostra azione nel Benadir, esposto alla Camera dal ministro Tittoni nella seduta del 13 febbraio, sia entrato nella sua fase risolutiva. A quanto disse allora il nostro ministro degli esteri, d'accordo coi governatori del Benadir, Mercatelli, Cerrina, Ferroni e Carletti, la penetrazione delle nostre truppe in quella colonia doveva essere fatta a gradi, prima con l'occupazione dei posti sulla costa, Danane e Gilib, dopo con le ricognizioni a Mellet; presto si provvederà allo stabilimento di posti sul fiume. Quanto poi all'occupazione di Kaitei e Malable, che il «Temps» dice già avvenuta, la «Tribuna» rileva che tale notizia non è ancora pervenuta al Governo. Probabilmente non si tratta altro che di una supposizione.

Esercitazioni navali nel golfo di Spezia

SPEZIA 5 (N). La Capitaneria di porto ha oggi emesso un'ordinanza per disciplinare la polizia del golfo in tutti questi giorni di esperimenti e di prove e durante la presenza del re. Si arguisce da ciò che ci saranno prove di lancio di siluri, di scoppi di ginnoti e di mine nello specchio d'acqua che dalla bocca est della diga va ad un miglio al sud dell'isola del Tino. Ciò per i giorni che vanno dal 6 al 9. Tali prescrizioni includono anche la bocca di Portovenere, cioè il litorale interno dell'isola Palmaria fino ad un miglio dalla costa. Il giorno 7 si chiuderà persino il seno Castagna.

Incontro al re che si imbarcherà sulla «Lepanto» e non sulla «Vittorio Emanuele», come era stato detto, muoverà una squadriglia di dieci torpediniere all'ordine del comandante Lucifero. Il re assisterà al suo arrivo alla distruzione di sbarramenti fatti al passo dell'isola Palmaria, all'esplosione di una mina subacquea, la quale farà saltare una vecchia nave di rimorchio, mentre una torpediniera in agguato presso l'isola del Tino lancerà un siluro contro un'altra nave rimorchiata.

La città assume sempre più aspetto festante; è imbandierata e pronta per l'illuminazione.

Il varo del sommergibile «Foca» si farà in forma privata probabilmente martedì. Vi assisteranno il re e parecchi ufficiali.

Alla conferenza che terrà l'ammiraglio Bettòlo sulla «Lepanto» assisteranno gli allievi della Scuola navale di guerra e gli ufficiali tutti, di qualunque grado, della marina e dell'esercito, richiamati per il grosso delle manovre.

IL CONGRESSO DELLA PACE

SAN MARINO 5 (N). Si è chiuso oggi il congresso della pace dopo aver esaurito l'intero ordine del giorno contenente numerosi temi relativi alla propaganda, alla organizzazione e alla legislazione per la pace. Il presidente Fibre chiuse i lavori inneggiando all'azione della Società per la pacificazione nei conflitti fra le varie classi cittadine, propugnando la soluzione di tali conflitti per mezzo dei Tribunali arbitrali.

Venne designata Roma come sede del quinto congresso nazionale nell'anno prossimo.

Venne offerto oggi ai congressisti un banchetto all'«Albergo del Titano», ove parlarono applauditissimi Belloni, Moneta, Belluzzi, Barbieri, Fibre, De Gubernatis, Uzielli, Sacerdoti e Bucci. Il paese, festante, salutò con entusiasmo gli ospiti congressisti.

IL PROCESSO PER I FATTI DI CERNICOFF
38 accusati

LEOPOLI 5 (N). La procura di Stato di Tarnopol ha compilato l'atto d'accusa per i conflitti sanguinosi di Cernicoff del 25 maggio. Sono accusati 29 contadini e nove contadine, sotto l'imputazione di violenza pubblica, opposizione contro gli organi delle autorità, e rivolta. Sono citati oltre 30 testimoni.

I socialisti austriaci
e la riforma elettorale in Ungheria

VIENNA 5 (B). La «Sozialdemokratische Korrespondenz» annunzia: L'esecutivo complessivo del partito socialista austriaco è intenzionato di convocare per il 27 corr. una conferenza di socialisti di tutta la monarchia per discutere sulla riforma elettorale ungherese. Alla conferenza saranno invitati anche delegati della democrazia sociale ungherese e croata.

LA QUESTIONE MAROCCHINA E LA RUSSIA

PIETROBURGO 5 (N). In questi circoli competenti si considera la questione marocchina come molto complicata, ma però senza pericolo. La Russia è pronta anzitutto ad appoggiare il punto di vista francese in eventuali difficoltà, che avessero a sorgere, e ad adoprarsi in senso conciliativo. Lo czar ha dato l'ordine di trasmettergli mediante un corriere speciale tutti i rapporti diplomatici concernenti la Turchia ed il Marocco ogni due settimane nelle acque finlandesi.

RE EDOARDO A LONDRA

LONDRA 5 (B). Re Edoardo è giunto qui nel pomeriggio da Marienbad.

La costituzione in Russia non è minacciata

PIETROBURGO 5 (N). A quanto reca la «Börsen-Zeitung» il presidente dei ministri Stolipin ha dichiarato al presidente della Duma che le voci di una prossima reazione, nonchè dello scioglimento della Duma, sono infondate. Il Governo sta preparando dei progetti di legge relativi alle amministrazioni autonome, alle amministrazioni dei Comuni foresi ed alla libertà di stampa, progetti che saranno presentati alla riconvocazione della Duma.

Duecento arresti a Lodz

LODZ 5 (N). La scorsa notte furono arrestate duecento persone, appartenenti la maggior parte alle migliori classi della società.

Incendi e bombe a Kieff

KIEFF 5 (N). Nel governatorato di Kieff i contadini incendiarono parecchie fattorie e depositi di grano. Furono operati numerosi arresti. Fu scoperta una fabbrica di bombe, e si sequestrò una grande quantità di materiali esplosivi e di bombe.

La pratica del principe ereditario di Germania nei vari dicasteri dello Stato

BERLINO 5 (N). I giornali della sera recano che il principe ereditario dopo compiuto il periodo di pratica al Ministero degli interni, continuerà a far pratica all'amministrazione civile passando al Ministero delle finanze. Più tardi farà pratica al Ministero della marina.

La situazione nelle Indie inglesi è molto grave?
Provvedimenti militari

LONDRA 5 (N). Ieri correvano strane voci circa la gravità della situazione nelle Indie. Ad Aldershot fu sospesa una parte delle manovre col pretesto del maltempo. Evidentemente il Governo prevede che entro le prossime settimane si renderà necessario un grande trasporto di truppe per le Indie, giacchè, come apprende il «Daily Express», due grandi imprese di navigazione di Liverpool ricevettero l'invito a presentare i preventivi per il trasporto di 12.000 uomini per le Indie. Inoltre i grandi fornitori di provvigioni e requisiti militari furono avvertiti che entro il periodo dalla metà di settembre fino alla fine di novembre occorreranno straordinarie forniture. E' probabile che questi provvedimenti stieno in nesso anche con la rivoluzione in Persia.

Grave conflitto fra giapponesi e poliziotti britannici a Sciangai

NUOVA YORK 5 (N). Il «N. Y. Herald» ha da Sciangai che colà avvenne un violento conflitto fra marinai giapponesi e borghesi che visitavano la città e poliziotti britannici. Alcuni ufficiali di marina giapponesi avevano maltrattato delle ragazze libere europee. Intervennero poliziotti britannici, i quali furono aggrediti da marinai giapponesi e da borghesi accorsi. Da ambedue le parti si tirarono revolverate e parecchie persone rimasero ferite.

Lo scià indisposto

BERLINO 5 (N). Il «Lokal Anzeiger» ha da Teheran che lo scià è leggermente indisposto in seguito ad un raffreddore buscatosi durante una passeggiata.

Una nuova nota olandese al Venezuela

L'AJA 5 (N). Si annunzia da fonte ufficiale che il Governo olandese ha diretto ieri al Governo venezuelano una nuova nota, che è una risposta a quella di Caracas del 28 luglio. Essa è redatta in termini concilianti ed intesa a rendere possibile un componimento pacifico della vertenza. Il Governo pubblicherà l'avvenuto scambio di note alla ripresa del Parlamento.

Un'ascensione del dirigibile „République"

PARIGI 5 (B). Il dirigibile «République» fece stamane un'ascensione, passando sopra Parigi. Il dirigibile prese la direzione nord-ovest, contro vento, e passò sopra Senlis e Compiègne, ove giunse alle 12.35, ritornando poi verso Senlis.

PER IL CIRCUITO AUTOMOBILISTICO DI BOLOGNA

BOLOGNA 5 (N). Soltanto quelli che ricordano le feste per il centenario dell'Università, nel 1888, possono aver l'idea del grandissimo movimento di questi giorni. La città, in questa stagione di villeggiature, di bagni e di scuole chiuse, di solito quasi deserta, presenta un'animazione indescrivibile. Le vie e le piazze anche secondarie sono popolate d'un pubblico nuovo, vivace, e attraversate da tutti i veicoli di locomozione, dal fiacre all'automobile. I ritrovi pubblici sono molto frequentati; gli alberghi e le case private sono gremiti. Tutto questo affollamento si estende alle borgate e ai paesi prossimi alla città e lungo i cinquantatre chilometri del Circuito. Il vasto trapezoide costituente il Circuito può dirsi tutta una tribuna: le finestre furono pagate somme abbastanza forti: da trenta a cinquanta lire in umili casolari rustici, fino a cento lire a San Giovanni in Persiceto. Le piccole città, le ville e le case sparse che fronteggiano le strade del Circuito si sono, in gran parte per cura dei Municipi e dei privati, abbellite.

Si calcola che domani saranno più centinaia di migliaia le persone che assisteranno alle corse, che si svolgeranno tra due ali dense e continue di spettatori.

Tutte le misure per le buone condizioni della pista, la sicurezza dei corridori e del pubblico, la facilità degli accessi e per provvedere ai casi di infortuni e per facilitare lo sfollamento furono prese minuziosamente dalle autorità politiche e dal Comitato.

Kossuth notevolmente migliorato. BUDAPEST 5 (B). Nello stato del ministro del commercio Francesco Kossuth è subentrato un notevole miglioramento.

Re Pietro a Belgrado. BELGRADO 5 (B). Re Pietro, il principe ereditario Giorgio e il principe Alessandro sono ritornati da Sacopania.

Estrazioni

VIENNA 5 (B). Lotti Boden Credit al 3%, Seconda emissione del 1889. La serie 253, n. 34 vinse 60.000 corone; la serie 1799, n. 18, 4000; le serie 4644 n. 28 e 6820 n. 42, 2000 corone ciascuna.

Due bambini e il loro padre fulminati dalla corrente elettrica.

MILANO 5 (N). A Montalto, i due bambini Giuseppe e Angelo Scondoni, di 13 e di tre anni, si trastullavano nell'orto dove era stato lasciato a terra un filo telefonico che, a quanto pare, comunicava col filo della luce elettrica alimentato da una corrente ad alto potenziale. Uno dei bambini mise il piede sopra il filo telefonico e rimase fulminato. Accorse il padre per liberarlo dalla corrente, ma toccato il corpo del figlio rimase pure fulminato, e cadendo toccò col corpo l'altro figlio che rimase anch'egli morto all'istante.

In pericolo di morire abbruciata.

KLAGENFURT 5 (N). Mentre il calzolaio Carlo Truntschnig stava riscaldando dello spirito, il liquido si incendiò. Nello spegnere la fiamma, egli sparse lo spirito addosso alla moglie, le cui vesti presero fuoco. La donna si precipitò avvolta in fiamme sulla strada. Un ufficiale che passava in quel momento si cavò la giacca e avvolgendone la donna riuscì a soffocare le fiamme. La donna fu trasportata all'Ospedale. Si teme per la sua vita. L'ufficiale riportò delle ustioni alle mani.

Romanziere suicida.

BERLINO 5 (N). Secondo i giornali della sera il romanziere Teodoro Duimchen si è ucciso con una revolverata per la perdita della sua sostanza.

Salvataggio.

DORTMUND 5 (N). La squadra di salvataggio è riuscita oggi a estrarre i tre minatori ch'erano rimasti bloccati ieri notte dalle acque nel pozzo «Giulio Filippo» della Società mineraria tedesco-lussemburghese.

Una città in fiamme.

NUOVA YORK 5 (B). Una notizia da Nevada reca che la città di Rawaide fu distrutta in parte dal fuoco. Tremila persone sono senza tetto. Molte persone rimasero vittime del fuoco. Nella città regna la carestia.

Disastro ferroviario in Siberia.

TOMSK 5 (B). Stamane allo scambio di Anskerky un treno passeggeri urtò contro un treno merci. Un conduttore e un operaio rimasero uccisi; due conduttori furono feriti gravemente e nove passeggeri leggermente. Dieci vagoni andarono in frantumi.

Un muro crollato. - Cinque morti.

PARIGI 5 (N). In seguito al crollo d'un muro divisorio in una casa in costruzione nella Rue d'Artois rimasero ferite gravemente cinque persone.

ASTERISCHI

Ora al Circolo artistico, e fino a che non sia sciolto il voto dell'offerta dell'ampolla dantesca a Ravenna, le menti e i cuori non hanno altro pensiero e altro sentimento che rendere sempre più perfettamente degno l'atto dell'offerta.

Ma sotto a questa fervida attività, già da tempo si è iniziata un altra attività, fatta ancora di propositi ma che non appena quella si sarà coronata del meritato successo, prorompera al sole e riadunerà in un solo intento tutti i nostri artisti. E l'intento è di solennizzare come si conviene un bell'avvenimento nella vita del nostro Circolo artistico: il venticinquesimo anniversario della sua fondazione. Cade la data alla fine di quest'anno; ma probabilmente le feste verranno tenute nel mese seguente.

Si è sbozzato un programma e questo, già nell'abbozzo è così bello e così pieno, da dimostrare con quale amore e con quale entusiasmo tutti i nostri artisti vogliono dedicarsi a rendere l'avvenimento, festa della vita artistica cittadina: quale deve essere. Si parla anche di una esposizione da inaugurarsi in quella data. Tante e tante cose belle sono in progetto: a parlarne pubblicamente sarebbe prematuro; comunque dati i progetti e gli uomini che li stanno maturando e l'impazienza di attuarli, si può aspettare moltissimo, certi di vedere superate le aspettative più ardite.

★

Alcuni giorni fa accennando alla casa Polacco che sta per sorgere all'angolo via San Giovanni-Corso, abbiamo detto come essa sarà il primo edificio che avrà la linea di fabbrica secondo il piano regolatore del Corso. La seconda verrà ad essere quella che sorgerà sull'area tra via San Lazzaro e via Santa Caterina di proprietà della ditta Greinitz.

Mentre la prima verrà ad avanzare sullo spiazzo che le sta dinanzi, di tanto da lasciare al Corso 20 metri di larghezza, la seconda, per la stessa ragione, dovrà ritirare quattro metri circa la linea di fabbrica dalla linea attuale. Sta per avvenire dunque un certo disordine nel Corso; ma inevitabile, ma desiderato; poichè soltanto da esso possiamo attenderci un ordine razionale nel futuro, e un miglioramento nella viabilità di quell'arteria importante, e oggi troppo angusta alle necessità del movimento.

★

E poichè s'è parlato nuovamente di quella casa che sta per sorgere all'angolo di via San Giovanni-Corso, è dovere di accennare al progetto fattone dall'ing. Depaoli, noto quale un geniale artista.

L'edificio come appare dal progetto sarà bella opera architettonica; tanto più lodevole, poichè concilia due condizioni che non sono facilmente conciliabili e che sono imposte dalla posizione centrica ove sorgerà: la dignità estetica che non può essere trascurata in una casa sia pur d'abitazione, che oggi sorga in Corso; e una elegante e comoda disposizione di negozi al pianterreno. L'ing. Depaoli ha risolto in nobile forma l'aspro problema; così, come meglio, a nostro giudizio, non si sarebbe potuto.

L'edificio che è di non piccola mole, apparisce con i suoi motivi architettonici di stile romanzo classico, e con le ornamentazioni in foglie di cardo, leggiero e leggiadro: le sue facciate ricordano un po', con i frequenti trafori, i ricami delle facciate veneziane.

Il motivo architettonico e ornamentale assume soltanto all'angolo smussato con taglio largo, una maggior imponenza, senza perciò rompere la propria unità armonica.

Il pianterreno e il mezzanino sono semplicissimi, costruiti in ferro e pietra lavorata con leggeri bassorilievi a fondo dorato. Lo sviluppo dell'ornamentazione comincia appena al primo piano, per divenire, a misura che si svolge verso l'alto, più complesso e più completo, concentrandosi in fine, nella parte superiore dell'angolo, in un'opera di plastica: due statue, la cui modellazione è affidata allo scultore Rathmann. Uno sviluppo siffatto offre il vantaggio, che oggi non può essere messo in non cale, di dedicare incondizionatamente pianoterra e mezzanino alle mostre dei negozi, a grandi vetrate: incondizionatamente abbiamo detto; meglio diremo, alla condizione che la logica architettonica non venga offesa. E a questa condizione il progetto del Depaoli soddisfa; avendo poi per sè il vantaggio che data la posizione in cui l'edificio sorgerà potrà essere veduto in tutto il suo complesso da chi salga il Corso.

I dettagli dell'opera sono pregevolissimi come di tutte le altre che il Depaoli compì.

★

Edilizia ancora. Posta ai 21 di giugno la prima pietra del nuovo Tempio israelitico, che sorgerà, su lodato progetto degli architetti Berlam, sul fondo circoscritto dalla via Gaetano Donizetti, dalla via e piazza S. Francesco d'Assisi e dalla via Crociera, i lavori di fondazione sono progrediti alacremente nè sono più lontani dal termine. Già vennero eseguiti gli escavi necessari e costruita la platea in calcestruzzo con terra vulcanica di Santorino. Sulla platea gravano i blocchi di pietra delle fondazioni, e sono veramente imponenti i quattro piloni - di cui due già completi - di 7 metri di lato e 4 di profondita, terminanti a piramide, che sosterranno le arcate principali. La pietra proviene parte dal Carso e parte dall'isola della Brazza, ed è allogata per la lavorazione agli scalpellini eredi Bello e Giacomo Pincherle. La fabbrica è affidata all'impresa Fogolin, sotto sorveglianza degli architetti progettanti e dell'ing. cav. Guido Levi, fiduciario della Comunità israelitica. Il lavoro dovrebbe essere compiuto e consegnato nell'ottobre 1910.

★

Il ventiquattro d'agosto ha portato qualche bella mostra di negozio al Corso: almeno dal giudicare dalla preparazione. Speriamo che lo spirito d'emulazione faccia sì che certi esercenti si risolvano a dare un tipo meno provincialesco alle loro. Sarebbe pur tempo che certe mostre mutassero in meglio; e non ci si accontentasse di far fare ventiquattro d'agosto a un paio di cravatte, o a una dozzina di solini, o a qualche paio di stivaletti, o a qualche altro paio e a qualche altra dozzina.

★

Giornata pronuba quella di ieri! Si sono uniti ieri in matrimonio: la gentile signorina Margherita Bidoli col signor Mario Pirnet; la gentile signorina Margherita Abel col signor Oscar Podbernig; la gentile signorina Mery Maitzen col signor Ciro Salateo; la gentile signorina Lina de Leis col signor Mario Presel; la gen-

---

UN TESTAMENTO FALSO

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

(58)

XXVII.

Una spiacevole sorpresa per mr. Boldon.

Alcuni giorni dopo la sua liberazione, Ugo Thesinger si recò a Chalfont dai suoi zii per godervi alcune settimane di quiete e di riposo, e lady Boldon ritornò a Roby Chase per fare completa cessione a Federico Boldon, il legittimo erede.

Il suo futuro sposo doveva prenderla così, povera, come se ella lo avesse sposato quattro anni prima.

Mentre passeggiava sulla terrazza del castello, nel pomeriggio del giorno in cui era ritornata da Londra, tutto il passato si presentò alla sua mente, ed ella si confessò, arrossendo, che sposando sir Riccardo si era letteralmente venduta. Aveva respinto l'uomo che amava fedelmente ed inferto una profonda ferita al suo cuore.

Durante la vita di suo marito questi l'aveva trattata poco meglio di una servente salariata, e quando alfine era andata in possesso della sua ricchezza non aveva potuto goderne, perchè aveva sempre la sensazione che poteva esserle tolta da un momento all'altro. A tutto ciò si aggiungeva la coscienza di essersi abbassata fino al punto di commettere una truffa per conservarla e di avere così cagionato una quantità di dolori e affanni a sè stessa, ed esposto sè e l'uomo che amava al terribile pericolo di perdere l'onore e la libertà, pericolo dal quale erano sfuggiti entrambi come per miracolo.

A tutte queste perdite non poteva contrapporre che il misero risparmio di due o tremila sterline, poichè aveva deciso di dividere i suoi risparmi con sua sorella, ben sapendo che aveva un debito con Terenzio, che non potrebbe giammai interamente pagare.

I due giovani avrebbero dovuto attendere chissà quanti anni per sposarsi se non ricevevano un aiuto pecuniario, e questo era l'unico buon frutto dato dal cattivo seme, poichè quel poco che rimaneva a lei era nulla in confronto del sacrificio compiuto, delle lacrime sparse, delle ansie sofferte.

Il giorno seguente Ugo venne a Roby Chase ed insistette presso la sua fidanzata perchè acconsentisse a celebrare le loro nozze al più presto possibile. Le fece considerare che, se le protraessero a lungo, la gente direbbe che volevano accumulare il denaro che apparteneva a Federico Boldon.

Quando Adelaide ebbe dato il suo consenso, la pregò di riflettere se non sarebbe meglio per loro di emigrare. Egli poteva esercitare la sua professione nelle colonie, oppure negli Stati Uniti d'America, ma dubitava di poterla esercitare ancora con successo a Londra.

Malgrado che fosse stata pienamente riconosciuta la loro innocenza, pure essi sarebbero per qualche tempo oggetto della sfacciata curiosità e delle ciarle della gente.

Tutto ciò era innegabile, ed Ugo non le diceva che provava inoltre una invincibile avversione di incontrarsi nei tribunali coi suoi antichi colleghi, e che l'idea di dover forse difendere un delinquente, che sedeva su quel banco che egli aveva occupato, gli metteva orrore. Le disse soltanto che sarebbe stato contento di lasciare Londra per sempre.

— Ma mio padre, Ugo, mia madre ed i tuoi vecchi zii? - obbiettò Adelaide con dolcezza.

— Ti concedo che la separazione sarebbe per loro un grave dolore, perchè non potrebbero neppure nutrire la speranza di rivederci.

— Sarebbe una ingratitudine verso tuo zio e tua zia che hanno fatto tanto per te - replicò mestamente lady Boldon

— Hai ragione, non posso abbandonarli, eppure devo confessare a me stesso che Londra non è più il luogo adatto per me. Basta, ne riparleremo forse in un altro momento.

E ne parlarono ancora diverse volte, ma prima che prendessero una risoluzione Federico Boldon tentò un processo per far dichiarare valido a termine di legge il testamento ritrovato. Ugo ritenne che si trattasse di una semplice formalità, quindi non se ne preoccupò affatto.

Ma un giorno lady Boldon lo mandò a chiamare pregandolo di venire subito da lei, e, non appena comparve, gli consegnò una lettera dei signori Freser e Smith, che erano i «solictor» incaricati di provvedere alla sua difesa quando era stata accusata di aver causato la morte di mr. Felix. Questi signori le comunicavano che l'udienza in cui si doveva dichiarare la validità del secondo testamento di suo marito avrebbe luogo il giorno successivo e che la sua presenza era necessaria.

— Ciò è molto spiacevole per me - osservò Adelaide, quando il suo fidanzato ebbe letto la lettera.

— La tua presenza non è punto necessaria - diss'egli. — Si tratta di una semplice formalità ed io non capisco perchè i signori Freser e Smith abbiano creduto bene di sollevare opposizione. Se volessi fare delle insinuazioni maligne, direi che è un tentativo per presentare poi una lunga nota di spese. Hai forse dato l'incarico a quei signori di impugnare il testamento?

JOHN K. LEYS. *(Continua).*

tile signorina Pia Pasquali col signor Alessandro Minutillo; la gentile signorina Adele Velicogna col signor Andrea Pillepich, e la gentile signorina Rosalia Godnig col signor Ruggero Camponovo.

CRONACA LOCALE

La festa dantesca di Ravenna

Certi giornali slavi continuano a seguire il sistema ben poco onorevole di combattere gli avversari politici col mezzo della denuncia. Nel loro fervore fanatico non avvertono neppure i confini del grottesco: denunciano tutto: un bolide che cade su una sponda dell'alto Isonzo, è una cannonata sparata dagli italiani d'oltre confine. Un solo esempio, tra mille che si potrebbero citare, ma che da solo vale un archivio.

Così ora, alla vigilia della festa dantesca di Ravenna. Tutti sanno il significato puramente civile della solennità che si prepara sulla tomba del maggior poeta della gente italica; neanche gli slavi lo ignorano; nondimeno denunciano per le loro effemeridi di qua e di là dal Quarnero, che quella di Ravenna è una manifestazione politica.

E' difficile imaginare più sleale insinuazione di questa: La festa di Ravenna è tanto poco una manifestazione politica, che si è voluto - perchè non ne avesse nemmeno l'apparenza - mutare perfino la data. Si era pensato al 20 settembre - festa civile non solo del popolo italiano ma di tutto il mondo laico, come quella che ricorda la fine del potere temporale dei papi - e non si credette di insistervi, «per non dar carattere politico o apparenza di carattere politico» ad una solennità che non ne ha, non ne deve avere e dalla quale perciò scrupolosamente si volle allontanato ogni particolare che gliene potesse conferire.

La solennità ravennate è non altro che un nuovo atto di omaggio al genio che tutto il mondo onora, che tutto il mondo invidia alla nazione italiana e per il quale in Francia, in Germania, in Inghilterra, in America, si istituiscono speciali società di studiosi e di ammiratori. E unicamente agli italiani dell'Austria e solo, forse, perchè gli slavi non hanno i nostri grandi, dovrà esser conteso di recare con religioso animo l'offerta votiva all'ara di Dante?

Gracchino pure i ranocchi dentro gli stagni. D'intorno al monumento della gloria dantesca sale l'inno di tutto un popolo.

LA GITA TRIESTINA

L'iniziativa dei giovani di render più agevole con una gita popolare la partecipazione di cittadini alle festività ravennati, incontra sempre più largo favore. E le prenotazioni sono così numerose che i ritardatari corrono pericolo d'essere esclusi dal beneficio.

La partenza dell'«Hungaria» fu stabilita per le 8.30 pom. di sabato. Fu corrisposto così ai molti desideri, dei quali ci eravamo resi interpreti anche noi, e furono assicurate alla gita, con l'arrivo a Ravenna non più notturno, accoglienze entusiastiche. Infatti l'arrivo seguirà verso le 8 della domenica mattina. A Porto Corsini, dopo le 6, la gita dei triestini s'incontrerà tanto con la gita dei fiumani quanto col piroscafo «Ravenna» che parte da Trieste ogni sabato in corsa regolare. Il canale che conduce alla città sarà percorso di conserva dai tre piroscafi che alle due rive saranno scortati da drappelli di ciclisti ravennati recanti bandiere. Così l'ingresso in Ravenna risulterà davvero trionfalmente entusiastico.

Come abbiamo detto, l'«Hungaria» dispone di un centinaio di letti, che saranno assicurati, di preferenza, alle signore. Il prezzo del letto, per l'uso tanto nell'andata quanto nel ritorno, fu stabilito in corone 3.

I biglietti per la gita, rispettivamente per i letti, si vendono nella sede della Giovine Trieste (piazza Nuova N. 1) oggi dalle 11 ant. alla 1 e da domani impoi, ogni giorno sino all' esaurimento del numero disponibile, dalle 7 alle 9 pom.

Il Comune di Firenze a Ravenna

Il sindaco di Firenze, accogliendo l'invito di Ravenna per le feste dantesche, ha risposto con la seguente lettera:

Egregio Collega,

«La ringrazio, nel nome del Municipio fiorentino, per l'invito fattomi d'intervenire alle feste dantesche che avranno luogo in codesta città di grandi memorie nel corrente mese di settembre.

«La Municipalità fiorentina verrà col suo gonfalone, a render più solenne il tributo di reverenza votato per la tomba del Poeta divino di nostra gente. Ed a Ravenna - che ebbe il vanto di ospitarlo esule - porterà il saluto riconoscente di questa terra, che, se gli diede i natali, non potè per nequizia di tempi aver la gloria di custodirne le ossa.

«Con particolare stima e considerazione

Il sindaco: Sangiorgi».

Il sindaco di Firenze si recherà a Ravenna accompagnato da tutta la Giunta comunale con lo storico gonfalone e i valletti municipali con il tradizionale costume.

Inoltre il sindaco Sangiorgi offrirà al Comune ravennate una pergamena contenente la deliberazione presa dal Comune di offrire l'olio votivo. Per la decorazione della pergamena, anzichè lasciarla al gusto del pittore che verrà incaricato, si riprodurrà la copia di un fregio artistico che adorna, nella sala del guardaroba, alcune carte geografiche.

A proposito delle dimissioni dell'on. Rybar

Abbiamo riprodotto l'altro ieri dalla «Tagespost» di Graz la notizia delle dimissioni che avrebbe annunziato l'on. Rybar da deputato del Territorio al Consiglio dell'Impero, e della di lui resistenza a recedere da questa determinazione, alla quale, fra altro, lo avrebbero indotto, secondo il giornale di Graz, i danni che il suo studio d'avvocato risentirebbe a cagione delle sue lunghe assenze.

Si annunzia ora dal locale giornale sloveno che il proposito effettivamente manifestato dall'on. Rybar preoccupò gravemente la direzione della Società politica slovena, in previsione di gravi conseguenze che queste dimissioni avrebbero avuto nel corpo elettorale. E però mise in opera tutti i mezzi per impedire la rinunzia. Il giornale si dice ora in grado di assicurare che l'on. Rybar si è piegato alle necessità del suo partito e si è risolto a non deporre il mandato parlamentare.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Giuseppina ved. Machlig, dai signori: Silvia e Dante Vendrame cor. 10; Amalia Perco-Banelli cor. 15.

Per onorare la memoria del sig. Vincenzo Sandrini, di signori: Silvio Gentilli cor. 20; dal fratello dell'estinto, sig. Pietro Sandrini, cor. 50; dal sig. Alfredo Tominz cor. 10.

110.o contributo settimanale dei «Semprevivi» cor. 9.70.

10.o contributo settimanale delle «Semprevive» cor. 2.60.

96.o, 97.o e 98.o contributo settimanale degli Spiantati cor. 6.

118.o contributo settimanale dei Gufi corone 6.80.

85.o, 86.o 87.o contributo settimanale del gruppo «Piccolo l'aiuto grande l'intendimento» cor. 7.50.

140.o contributo settimanale dei «dodici amici» cor. 2.40.

Contributo settimanale dei «travetti» corone 1.80.

Contributo settimanale del gruppo «Date l'obolo vostro» cor. 1.60.

3.o contributo «Qui in cantiere» corone 442.

Civanzo d'una ghirlanda cor. 3.30. Dalle signorine Brocchi e Baschiera lire 6, raccolte a Recoaro vendendo francobolli della Lega. Da Pina Zandegiacomo e Maria Gherbavaz cor. 0.50 per non essere intervenute alla festa della Lega.

— Per la Cassa centrale, pro gruppo di Lussinpiccolo ci pervennero: dal sig. Pio Agapito di Lussinpiccolo, nel primo anniversario della morte del padre, corone 10.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero pro Gruppo di Muggia cor. 1.40 da C. P. come protesta contro V. G. italiano infrancesato per non aversi ancora inscritto alla Lega Nazionale. Cor. 3 dal solito gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino e cor. 2 da A. E. per avere perduta una scommessa a Cervignano.

Società degli studenti triestini. La Società degli studenti triestini invita i soci ad una conversazione che si terrà lunedì 7 corr., alle 7 pom., nella sede sociale (via Silvio Pellico 1, III).

Associazione Ginnastica. Questa sera, dunque, a ore 8.15, nel giardino sociale si terrà l'annunciata festa in onore dei canottieri che partecipano alla regata.

Società degli Amici dell'infanzia. - Le colonie feriali. Ieri mattina alle 9.47, col treno da Carpelliano (Erpelle) giungevano alla stazione di Campo Marzio i sessanta fanciulli del secondo turno della colonia feriale. L'atrio della stazione era affollato dalle mamme, dai congiunti dei piccoli villeggianti, ansiosi di rivederli e ricondurseli a casa.

Per la Società degli Amici dell'infanzia erano a riceverli il direttore dott. Alfredo Brunner e il segretario prof. Bartolomeo Mitrovich.

Il treno giunse in orario e ancor prima che si fermasse, i piccini, che sporgevano le loro testine dalle finestre dei carrozzoni, proruppero in un poderoso «evviva». Erano accompagnati dal maestro Cossovich. Discesi dai carrozzoni si allinearono con precisione militare sul «perron» e il dott. Brunner porse loro con brevi ma sentite parole il saluto della Società e si compiacque di vederli ritornare sani e rinvigoriti.

Li abbiamo veduti e possiamo constatare che un mese di aria buona e vivificante e di cibo abbondante produsse in quei piccoli esseri delle vere trasformazioni.

Le mamme ed i congiunti si affollavano intorno ai piccoli arrivati. Era uno scambio di baci, di domande affettuose, insistenti.

— Sai, mamma, sono aumentato di tre chili!

— Come ci siamo divertiti! - salta su un altro.

— E come si mangiava bene.

— E che belle passeggiate nei boschi.

Ciascuno aveva qualcosa da raccontare. Le mamme poi si profondevano in ringraziamenti verso i direttori della Società, che dovevano far fatica per esimersene.

E così si è chiusa per quest'anno la villeggiatura di Carpelliano.

Ricreatorio Comunale di via delle Sette fontane. Anche questa settimana si tennero al Ricreatorio comunale, mercoledì e sabato, le due lezioni di carattere istruttivo e ricreativo, con proiezioni. Al mercoledì vennero passati in rassegna i monumenti principali di Pola dell'epoca romana, al sabato si parlò in forma piana, accessibile alla mente dei ragazzi, della formazione del carbon fossile, della sua estrazione, mostrando le antiche foreste dalle quali si formò il carbone; i pozzi, le gallerie e le miniere dalle quali esso viene estratto.

Alla fine di ogni lezione vennero mostrati scherzi dai quali ridendo s'impara. Di queste graziose trovate il disegnatore è l'egregio prof. Sencig.

Le lezioni, che sono entrate già nelle consuetudini della vita del Ricreatorio, incontrano sempre più l' aggradimento dei giovanetti che ad esse accorrono in grandissimo numero prestando viva attenzione e istruendosi.

Nella musica, nel canto, nella ginnastica, nel lavoro manuale, mercè le cure degli zelanti istruttori del Ricreatorio, i giovanetti vanno facendo notevoli progressi, sì che fra qualche mese la direzione di questa nuova e bella istituzione potrà con una mostra e un saggio presentare apprezzabilissimi frutti.

Per la morte di Giovanni Fattori il Circolo Artistico spedì un telegramma di consentimento all' Accademia fiorentina di belle arti. Rispose ieri telegraficamente il presidente dell'Accademia, Mazzanti: «Gli artisti dell'Accademia fiorentina di Belle Arti ringraziano i fratelli artisti triestini per la loro partecipazione al lutto dell'arte nazionale per la morte dell'insigne pittore Fattori».

Civica Scuola tecnica superiore. L'iscrizione degli scolari verrà fatta nei giorni 11, 12, 14 e 15 settembre, dalle 9 ant. a mezzogiorno. Gli scolari che domandano l'ammissione per la prima volta, o che intendono di riprendere gli studi interrotti, si presenteranno, accompagnati dai genitori o dai loro rappresentanti, alla Direzione dell'Istituto (via Acquedotto) ed esibiranno: 1) la fede di nascita; 2) l'attestato di vaccinazione; 3) un certificato medico riguardo alla sanità degli occhi (per gli scolari che vengono da una scuola popolare basta anche la rispettiva clausola posta sull'attestato scolastico); 4) i documenti scolastici. Questi consistono: a) per gli allievi che domandano l'ammissione alla prima classe e che vengono da una scuola popolare, nell'attestato di frequentazione; b) per gli allievi che domandano l'ammissione alle altre classi e che vengono da altri istituti pubblici, nell'ultimo attestato semestrale, munito della prescritta clausola di dimissione.

La tassa d'iscrizione per gli scolari che entrano per la prima volta nell'Istituto è di cor. 4, il contributo per la biblioteca degli scolari di cor. 1, da pagarsi all'atto dell'iscrizione.

Gli scolari appartenenti all' Istituto si presenteranno da soli nei giorni suindicati; e precisamente quelli della Scuola madre al professore incaricato dell'iscrizione, in via dell'Acquedotto, e quelli della Succursale al dirigente della medesima, ad eccezione degli allievi che assolsero la quarta classe della Succursale, che dovranno presentarsi alla Scuola madre. Gli scolari ai quali venne concesso l'esame di riparazione in una materia, o il suppletorio, s' inscriveranno dopo dati questi esami.

IL NUOVO TIPO DI MACCHINA PER VOLARE

inventato da un concittadino

Abbiamo a suo tempo intrattenuto i lettori sull'invenzione del nostro egregio concittadino signor Francesco Fronz: un tipo novissimo di macchina per volare, nella quale, tecnicamente, è del tutto originale il congegno che serve al movimento ascensionale dell'apparato, e, praticamente, è importantissima la capacità della macchina di salire da terra con i propri mezzi per portarsi a qualunque altezza. Questo, oltre ad altri vantaggi notevoli, in confronto degli altri sistemi finora conosciuti, tra i quali vantaggi va rilevato in primissima linea quello della perfetta stabilità. Della nuova invenzione il nostro giornale fu il primo ad interessarsi e il nostro collaboratore tecnico, conte Savorgnan di Brazzà, al quale mandammo i disegni sottopostici dal signor Fronz, descrisse ed esaminò il progetto di macchina, mettendone in evidenza i molteplici pregi in un articolo che destò a suo tempo il più vivo interesse a Trieste e fuori. Alcuni egregi concittadini, dopo la citata nostra pubblicazione, fornirono al signor Fronz gli aiuti dei quali abbisognava per brevettare la sua invenzione in tutti gli Stati e per costruire un primo modello in piccole proporzioni. Gli esperimenti fatti con questo modello hanno corrisposto pienamente e varie notabilità tecniche se ne sono felicitate con l'inventore, esprimendo il convincimento del sicuro avvenire dell'invenzione.

Mentre il signor Fronz sta facendo pratiche per l'ulteriore sfruttamento e per la costruzione di un modello in grandi proporzioni, è interessante rilevare come dell'invenzione del concittadino si occupino, già in questo stadio, riviste e giornali stranieri. Citiamo fra altri l'«Illustrirte Zeitung», la reputata rivista tedesca, che reca due nitide riproduzioni del modello e le illustra con le seguenti parole:

«I recenti meravigliosi successi di Farman e dei fratelli Wright furono realizzati con i cosidetti draghi volanti o aeroplani, col qual nome si designano quelle macchine da volare che constano di alcune larghe superfici o di numerose superfici minori collegate tra di loro. Queste superfici piane o leggermente concave, che generalmente sono disposte in direzione orizzontale, devono sostenere nell'aria l'intera macchina, mentre il movimento in avanti è ottenuto mediante un motore che aziona una elica.

Di tipo tutt'affatto diverso sono le macchine da volare con ruote munite di spatole o di vele. In queste la propulsione è ottenuta mediante le spatole o mediante numerose superfici disposte circolarmente intorno ad un asse orizzontale a guisa di tamburo. Mentre queste ultime possono essere utilizzate contemporaneamente e per la cosidetta sostentazione e per la propulsione, le macchine da volare con ruote a spatole sono munite anche di superfici destinate specialmente alla sostentazione. Della costruzione di tipi di questo genere si erano occupati finora - riferisce l'«Illustrirte Zeitung» - l'ingegnere Koch di Monaco e il prof. Wellner, del Politecnico di Bruna. Ora, con l'assistenza del professore di matematica signor Chiappulini, il sig. Francesco Fronz, di Trieste, macchinista dell'officina elettrica del gas in Gorizia, ha costruito un nuovo modello di macchina da volare con ruote a spatola che merita particolare attenzione. L'ascensione dell'apparato è ottenuta mediante ruote a spatole che stanno a destra ed a sinistra dell'aviatore. Le ruote fissate ad un asse orizzontale si muovono in senso inverso, e in tal modo è impedito lo sbandamento dell'apparato. Un congegno speciale genialissimo fa sì che le ruote siano animate da una velocità di gran lunga maggiore nel movimento ascensionale che non nel movimento di ritorno, e così è diminuita la resistenza dell'aria dall'alto in basso. Se così non fosse, il lavoro della spatola che si muove dall'alto in basso, sarebbe distrutto da quella che si trova in movimento di ritorno.

La propulsione in senso orizzontale è ottenuta con un'elica a due spatole situata presso i piedi dell'aviatore. Ad aumentare la stabilità servono poi, come negli aeroplani, due superfici sostentatrici collocate alle due estremità dell'apparato.

La macchina Fronz, ora in costruzione, avrà una lunghezza di 8 metri e sarà alta 2 metri e mezzo. Ogni spatola avrà una superficie di metri quadrati 1.40. Il motore a benzina sarà ad otto cilindri e svilupperà una forza da 50 a 60 cavalli, con che si otterranno 1500 rotazioni al minuto. Il diametro dell'elica è di 2 metri.

L'inventore mette in rilievo particolarmente i seguenti vantaggi speciali del suo apparato: Grazie alle ruote a spatola, si potrà raggiungere qualunque altezza ed oltreacciò l'aviatore sarà in grado di fermarsi sul posto a terra in caso di volate circolari di breve diametro. Ancora: la stabilità sarà considerevole, perchè il motore e tutte le altre parti pesanti sono situate sotto l'asse della ruota a spatole, dimodochè il centro di gravità dell'apparato viene a trovarsi molto in basso; non occorrono refrigeratori ad acqua, giacchè le spatole servono da ventilatori. Infine conviene osservare che l'apparato Fronz ha sopratutto il vantaggio di permettere la stazione in un punto, senza bisogno di movimenti di sorta, ciò che con gli aeroplani non è possibile. E' perciò con interesse che si attendono gli esperimenti da farsi col modello in grande».

La seconda giornata all'Ippodromo

Se la fortuna non ha sorriso ai profeti del «turf» nella giornata inaugurale della presente riunione, pure dall'esito di essa derivano utili ammaestramenti.

I cenni che si pubblicano prima delle corse non possono servire ad altro che ad offrire un ragguaglio delle forze dei cavalli alla generalità del pubblico, che non si occupa costantemente dello sport. Ciò che succede poi allo «Start» e durante le corse, le centinaia di casi, che possono avverarsi, sono una cosa ben differente, che non ha nulla da fare con le previsioni. Egli è perciò che gli appunti che seguono devono interpretarsi nei suddetti sensi.

La giornata oggi si apre col «premio Ferrara». Dei cavalli che hanno preso parte alle corse di giovedì scenderanno in pista «Esperance Kuser», «Gheisha», «Pia», «Fiordaliso», «Otello», «Liana G.» e «Cleveland». Le distanze, però, si sono modificate sensibilmente e per dippiù si presenteranno agli ordini dello «Starter»: «Charming Fly», «Febo», «Burano» e «Cleopatra III», nuovi nell'attuale riunione, i quali per le loro precedenti «performances» meritano indubbiamente la più grande attenzione: in ispecial modo, «Charming Fly», che nella recente riunione di Faenza sostenne un'accanita lotta contro «Fato» e «Otello H.» e che perciò deve essere messo allo stesso livello di «Burano» e «Cleopatra III» e dovrebbe, dato il suo vantaggio di dieci metri, mantenersi alla testa del lotto dei partenti. La corsa dovrebbe svolgersi fra viva lotta.

Nel «premio Udine», come in tutte le corse di dilettanti, si deve aver maggior riguardo ai guidatori che ai cavalli. «Arabella III», la vincitrice della prima giornata, ha ricevuto un'aggiunta di cinquanta metri; anche «Glenville» è stato un po' distanziato; però, malgrado l'aggiunta impostagli, dovrebbe arrivare al traguardo prima di «Mèltò» ed «Arian», semprecchè i due ultimi non migliorino la loro forma. Una sorpresa potrebbe offrire «Dewett», che nel gruppo dei partenti rappresenta la migliore classe, ma che d'altro canto deve partire con la massima aggiunta.

Il «great event» del programma odierno è costituito dalla corsa internazionale, «premio Parigi». In questa corsa si presenterà per la prima volta al nostro pubblico «Icon», la vincitrice del campionato europeo di quest'anno a Baden. Se alla lunga andatura di questa cavalla non dovessero dar disturbo le curve un po' aspre del nostro Ippodromo, essa dovrebbe riuscire la più pericolosa avversaria di «Grattan Bells». Sul programma lo stallone del sig. Sesana ha certo la più grande probabilità di vittoria; però, non dovrebbe sorprenderci se il figlio di «Grattan Boy», in causa dei suoi facili galoppi, dovesse soccombere nelle prime prove, oltrecchè di fronte ad «Icon» anche dinanzi a «Wainscott» o al rappresentante della scuderia del cav. Rossi. Siccome è molto probabile che al palo di partenza si presentino anche «Princesse Xenia» e «Fanny P.», così è certo che assisteremo ad una corsa quanto mai interessante.

Nel «premio Nizza» ci aspettiamo una vivissima lotta fra «Achilles H.» e «Nizzardo» nella quale potrebbero entrare seriamente anche «Fato», «Caruso», «Manfredi» e «Baluardo». Del resto, non è improbabile che il cav. Rossi, invece di «Nizzardo», che risente ancora gli effetti d'una lunga malattia, mandi allo «Start» «Argonaut», le cui «chances», ad onta della forte aggiunta inflittagli, sono da prendersi in seria considerazione.

Anche nel «premio Latisana» la maggior probabilità di vittoria è per «Charming Fly», semprecchè la sua penalità non sia troppo grave. In questo caso si dovrebbe tener conto di «Dallos S.», «Esperance Kuser», «Eboli», «Fiordaliso», «Gheisha» e «Brenno»; poichè le probabilità sono pareggiate in modo che ognuno di questi cavalli possa diventare favorito.

Come corsa eventuale è stato aggiunto al programma il «premio del Totalizzatore». Anche questa corsa potrebbe essere vinta da «Charming Fly», purchè egli non venga aggravato da una aggiunta del «meeting», circostanza questa della quale si deve tenere speciale conto. Oltre a «Charming Fly» hanno buone probabilità «Gondos», «Caruso», «Panni», «Hertha», «Giolitti» e «Manfredi». Fra questi però si dovrebbe dare la preferenza a «Gondos».

Le corse incominceranno alle ore 2.30 precise.

LA REGATA A REMI

Stamane alle 8, lungo la Riviera di Barcola, si correrà la regata a remi. In caso di maltempo sarà rinviata nel pomeriggio alle 3, o a martedì mattina.

L'aumento dei biglietti sulla Meridionale. - Una protesta delle città interessate. Abbiamo per telefono da Graz:

Il Comune di Graz ha preso l'iniziativa per un'energica protesta collettiva di tutte le città situate lungo le linee della Meridionale contro il progettato aumento dei biglietti per passeggeri sulle linee stesse. L'aumento, com'è noto, dovrebbe entrare in vigore il 1. ottobre. Tutte le città lungo le linee della Meridionale ricevettero già dalla città di Graz una nota con l'invito di aderire alla protesta.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Vincenzo Sandrini, dai signori Diodato e Gilda Tripcovich cor. 20, Paolo e Mery Tripcovich cor. 20, Emilio Weiss cor. 20, a favore degli Amici dell'infanzia; Alessandro e Maria Basiliadis, nipoti dell'estinto, cor. 30 a favore della Guardia medica; Carlo d'Italia e consorte cor. 20, cav. Enrico Sospisio cor. 20, Francesco Varnier lire 20, a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

Per onorare la memoria del sig. Massimo Cantoni, dalla signora Amelia Curiel-Morpurgo cor. 10 a favore della Guardia medica; dalla ditta Ignazio Weiss cor. 20 a favore della Fraternita di misericordia.

Dagli impiegati della ditta Rietti e Valmarin, colleghi d'ufficio del sig. Giuseppe Camerini fu Fl., in morte del suo figlio Pio, cor. 10 a favore del fondo Orfani della Società fra impiegati civili.

Da un anonimo, augurando il ristabilimento della pace sociale, cor. 10 a favore della Società fra regnicoli.

— Per onorare la memoria del signor Vincenzo Sandrini, il dott. Paolo Zencovich elargì cor. 20 alla Guardia medica.

— Alla Società per pensioni fra regnicoli pervennero dal «Buona Idea», 68.o versamento cor. 5.

Il cuore dei lettori. A favore degli orfani del riservista Priorat, morto alle manovre, ci pervennero: riservisti Luigi L. cor. 1, Lino A. 0.10, V. Nicolic 0.20, e altri riservisti 0.70; assieme cor. 2.

Il duca seduttore della dattilografa

a Trieste

I giornali si sono occupati in questi giorni dell'avventura boccaccesca di quel duca Gaudiosi Massimi di Castellamare Adriatico, che, partito da Roma in compagnia d'una ragazza dattilografa, tentò a Firenze di indurla per forza alle sue disoneste voglie: e, su denuncia della ragazza, fu arrestato. Del fatto ci siamo occupati anche noi nel «Piccolo della sera», rilevando che il Duca Gaudiosi Massimi è uno squilibrato, il quale già altra volta fece parlare di sè per le stranezze commesse, fra cui, specialmente, per certe onoranze da lui progettate in onore della madre di d'Annunzio, e per un ricco pranzo di centinaia di coperti da lui ordinato per l'occasione al ristorante Doney di Firenze.

Ricordiamo che il duca Gaudiosi fu il maggio scorso a Trieste ed alloggiò all'«Hotel Adria». Poco dopo il suo arrivo, venne nei nostri uffici e domandò di parlare a un nostro redattore.

— Scusate se non ho biglietto da visita con me: ma sono il duca Gaudiosi Massimi.... Come? mi conoscete?

— Sì, un poco.

— E' vero, siete giornalisti e ricorderete quello che di me è stato stampato mesi fa.

Infatti, ricordavamo quanto era stato scritto di lui in occasione del famoso pranzo e delle onoranze alla signora d'Annunzio.

— Son fuggito da Mestre. Il mio curatore mi ha fatto uscire dal Manicomio di Bologna, perchè io non volevo starci più. Ditemi non è un'infamia rinchiudere in Manicomio una persona sana di mente come me?

Estrasse di tasca un fascio di carte e, trattone fuori un opuscoletto a stampa - la legge sui Manicomi provinciali del 19 giugno 1903 - incominciò a discuterla punto per punto, articolo per articolo, con certa acutezza, ma con molte, troppe divagazioni.

— Scusi; ma io ho da fare - osservò il nostro redattore.

— Attenda un altro minuto... L'articolo 75.....

E continuò per un bel pezzo. Poi, soggiunse:

— Sapete, io sono fuggito da Mestre con pochi soldi. Il mio curatore non voleva lasciarmi venire a Trieste: io ho gridato e protestato; sono venuti i carabinieri e mi hanno dato ragione, dicendo che era affare di competenza del Pretore. Mentre il mio curatore andava dal Pretore, io sono corso a Venezia e di là mi sono imbarcato per Trieste. Credete che la polizia mi arresterà?

Lo calmammo; ed egli ci consegnò, scritto a macchina, il famoso programma dei festeggiamenti da lui ideati per la madre di D'Annunzio. Eccolo:

«Caro Piccolo.

L'idea geniale di onorare Donna Luise De Benedictis, vedova D'Annunzio, la madre del poeta per poco non mi costò la vita. In una limpida sera dello scorso febbraio io mi ero recato in Pescara a veder il cinematografo automatico, unitamente al mio compare Cav. Pasquale Riccardi, dei Marchesi Carafa di Noja, quando innanzi a noi vedemmo Donna Luisa con la sua graziosa figlia Elvira. Finita la rappresentazione, io che venero la madre del Poeta, per la sua bontà, per le sue rare virtù, dissi: scommettiamo, che ora che Donna Luisa torna a casa, dovendo per necessità passare il corso perchè vi abita, nessuno se ne accorgerà e nessuno la saluterà. Fui profeta e purtroppo gli abitanti del borgo zotico e vil, come dice il Leopardi, quando passò la buona gentildonna tutti finsero di non vederla e non vi fu neppur uno che la riverì. Donde in me l'idea dell'accademia di cui ecco il programma:

Programma della Accademia di musica e declamazione sotto l'Alto Patronato di S. M. la Regina Madre

dedicato
alla venerata Signora
Donna Luisa De Benedictis
vedova d'Annunzio
la madre del Poeta
da eseguirsi il 25 Marzo 1908 alle ore 16
nella villa Gaudiosi

Parte I.

1. Pacinotti Alessandro. - Ore di mestizia - Melodia caratteristica per violoncello con accompagnamento di pianoforte, dedicata al sig. Cav. Alfonso Castagnoli, distinto violoncellista di Firenze, eseguita dal Prof. Raffaele Del Bono e dal Duca Domenico Gaudiosi-Massimi.
2. Gabriele D'Annunzio. - Consolazione - Quartine dedicate alla Madre del Poeta declamate dalla signorina Jolanda Cianciosi, figlia del Cav. Avvocato Alfonso.
3. Puccini (Bohème). - Mi chiamano Mimì - per canto e pianoforte eseguito dalla signorina Annina Jasonne, figlia del Cav. Dott. Enrico e dal Prof. Cipollone Alfonso.
4. Gabriele D'Annunzio. - Visione - «Il sole ride; le nubi serene vagan pel cielo di cobalto al vento» - versi declamati dalla signorina Argia Piccione.
5. Ninetta Del Bono, nata Filippone - Scherzando - Capriccio per pianoforte a solo eseguito dal duca Domenico Gaudiosi-Massimi, dedicato ai genitori dell'autrice cav. Roberto Filippone e donna Francesca Diamante nel marzo 1897 (quando aveva solo 14 anni).
6. Gabriele D'Annunzio - O Giovinezza! - Sonetto declamato dalla duchessa Maria Gaudiosi-Massimi.
7. Tosti Francescopaolo - La Rosa - Melodia per canto e pianoforte eseguita dalla signora Matilde Odorisio nata Persico e dal prof. Cipollone.

Parte II.

8. Verdi Giuseppe - Urna fatale - Romanza per baritono nella «Forza del Destino», eseguita dal sig. Luigi Odorisio e dal prof. Cipollone.
9. Massenet - (Maria Lescaut) «Addio o picciol desco» - Aria per soprano eseguita dalla signorina Ester Cipollone accompagnata al pianoforte dal suo illustre padre.
10. Gabriele D'Annunzio - La Nave - Canzone dedicata a Mario, Gabriele e Vernier D'Annunzio, declamata dall'esimia maestra Assunta Marzi.
11. Mariani Angelo - L'abbandono - Lamento di un trovatore, Melodia per violoncello con accompagnamento di pianoforte, eseguito dai professori Del Bono e Cipollone.
12. Luigi Gaudiosi dei duchi di Canosa, dei marchesi di Torricella - Vorrei morir - Romanza per baritono eseguita dal sig. Luigi Odorisio accompagnato al pianoforte dal duca Domenico Gaudiosi-Massimi.
13. Giuseppe Verdi - Ritorna vincitor - Aria per soprano dell'«Aida» con accompagnamento di pianoforte, eseguita dalla signorina Ester Cipollone e dal duca Domenico Gaudiosi-Massimi.
14. Vittorio Pepe - Dancing - Ballo per pianoforte e due violoncelli, eseguito dal duca Domenico Gaudiosi-Massimi, prof. Del Bono e sig. Pulsinelli.

Quante avventure mi capitarono per questa mia idea certo non spregevole! Ma in provincia tutte le buone iniziative trovano fieri avversari e nemici accaniti.

In attesa di una tua gentil risposta ti saluto assai cordialmente

Trieste, 23 Maggio 1908.

Duca Dolorosi-Minimi.

(parafrasi di: Gaudiosi-Massimi).

Il duca rimase qui solo pochi giorni, alloggiato, come dicemmo, all'«Hôtel Adria». Non commise stranezze di speciale rilievo, tranne queste:

Era sua abitudine di girare per la casa in pantofole e più volte uscì di casa in tale stato. Un giorno, tornato in vettura dopo alcune ore d'assenza, condusse seco una giovane e piacente donnina ch'egli presentò come sua legittima consorte. Ma uno degli addetti all'albergo ravvisò nella duchessa una.... pigionale d'una casa di malaffare e, naturalmente, non tollerò che questa vi si soffermasse neanche un minuto. Il duca allora borbottò qualche parola, ma poi fece di necessità virtù e se ne andò con la sua bella. Poi, sempre in compagnia della... duchessa, si recò nel negozio di oggetti di cancelleria della ditta Rollinger e ordinò la stampa di cento carte da visita. Ma il negoziante, accortosi di avere a che fare con un mattoide, gli disse che avrebbe eseguita la commissione per la settimana seguente.

Il duca scomparve da Trieste improvvisamente, lasciando all'albergo il conto insoluto e il suo bagaglio. Questo fu ritirato alcuni giorni dopo da un signore abitante a Napoli, il quale pagò anche il conto.

All'«Associazione Mutua». Il movimento della Cassa ammalati. Dal 1. gennaio a tutto giugno furono ammessi 146 soci, eliminati 56; cosicchè il numero dei soci alla fine del primo semestre, ascendeva complessivamente a 1160.

Nello stesso periodo semestrale, si ammalarono 167 soci, ai quali furono pagate cor. 7348 di sovvenzione per 2432 giornate di malattia. Furono inoltre versate per spese di medicinali ed altri mezzi terapeutici, cor. 4004.83.

Negli importi delle sovvenzioni sono computate le sovvenzioni giornaliere di cor. 2.70, nonchè quelle accordate per cure climatiche e spese di spedalità; le sovvenzioni maggiori di cor. 4 giornaliere concesse a soci degenti fuori di Trieste, e le minori di cor. 1.50 pagate a soci dopo il compimento dei primi sei mesi di malattia. Furono inoltre versate cor. 360 quale contributo di sepoltura per tre soci decessi.

Dal «fondo vedove e orfani» furono sussidiate 17 vedove di soci, con l'importo complessivo di cor. 2160, e dal «fondo di previdenza» vennero erogate a sei soci, per invalidità, cor. 1620.

Consorzio degli installatori. Il Consorzio fra installatori autorizzati d'acqua e di gas, tenne l'altra sera l'annunciato congresso generale ordinario. Rappresentava l'autorità industriale il dott. Baldassare, ed era presente pure l'istruttore dei Consorzi sig. Blodig.

Al primo punto dell'ordine del giorno figura l'elezione del presidente, alla quale carica viene eletto il sig. Iesch. Un voto ebbe il sig. Lullich, tre schede furono deposte in bianco. Il sig. Iesch, accettando la carica, ringraziò per la fiducia in lui riposta e promise di occuparsi seriamente della riorganizzazione del Consorzio, per la quale ha già la promessa d'appoggio delle autorità, ciò che faciliterà la tutela degl'interessi della casta.

Alle eventuali prendono consecutivamente la parola alcuni consortisti per lamentarsi della poca scrupolosità, con la quale vengono dall'autorità industriale rilasciate le concessioni industriali del ramo.

Il consortista sig. Andrea Apollonio trova poco corretto il modo, con cui il direttore dell'Officina del gas si rifiutò di ricevere un comitato di consortisti, incaricato di presentare lagni giustificati della casta e di pregarlo di prendere i provvedimenti del caso.

Il sig. Iesch dichiara che l'autorità industriale promise di provvedere perchè siano salvaguardati i diritti legittimi dei consortisti.

Il sig. Giovanni Kozmann chiede energici provvedimenti contro i cosidetti prestafirme.

Il sig. Aurelio Mazzoli, titolare della ditta protocollata Mazzoli e C.o (l'autorizzato sig. Strazaloni) chiede, che come egli, conformandosi alle leggi vigenti, si associò un installatore autorizzato, venga

...posto di fare alle molte altre ditte, che trascurano in questo riguardo l'osservanza della legge.

Si dichiara che l'autorità industriale promise già di dare in conformità alla legge, analoghe disposizioni, ciò che viene accolto da tutti i presenti con applausi.

Il sig. Antonio Ossenkowsky rimprovera l'autorità e la cessata Direzione di non aver presentato il bilancio.

Il presidente sig. Iesch promette di occuparsene e di presentare il bilancio a un congresso generale straordinario.

Per gli attinenti parlano i signori Vida e Kramer, che chiedono venga concesso il pagamento rateale della tassa d'incorporazione di cor. 100. Essendo ciò contrario allo statuto, questa domanda viene respinta.

Furono eletti quali fiduciari i signori Andrea Apollonio, Giovanni Kozmann e Giuseppe Storch.

Dopo di che il congresso viene chiuso.

Convegni sociali. Il Club famigliare «Calliope» farà oggi una passeggiata alla vetta del Farneto, ove nella sala del Ferdinandeo sarà dato un festino di danza. Ritrovo alle 5 pom., alla rotonda del Boschetto (stazione del tram).

* Ricordiamo che stasera all'Unione coloniale si darà la prima rappresentazione di «Tutti in maschera», del Pedrotti.

* Il Circolo famigliare darà oggi, dalle 4 alle 8.30 pom., nella sala d'Aquino, un festino di ballo.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale delle malattie contagiose si rileva che dal 29 agosto al 5 settembre vennero denunciati 15 casi di scarlattina, di cui 4 a Prosecco, 3 in Città nuova, 3 in Barriera vecchia, 2 in Barriera nuova, 2 a S. Giacomo e 1 in Città vecchia. Vennero denunciati inoltre 5 casi di difterite e croup e 5 di febbre tifoidea. Morirono 2 di pertosse e 1 di scarlattina.

I ladri in una fabbrica di paste alimentari

Si arrampicano su una trave e entrano dalla finestra

Nella notte dal giovedì al venerdì, nella fabbrica di paste alimentari della ditta Antonio Stecar, al N. 138 di Guardiella, fu commesso un furto con iscasso. Quando, venerdì mattina verso le 8, il sig. Stecar entrò nel suo ufficio, trovò che la sua scrivania era stata forzata e che da uno dei cassetti era sparito l'importo di 140 corone e 80 centesimi, nonchè un temperino a due lame con manico d'osso bianco.

La scoperta del furto sbalordì addirittura il sig. Stecar poichè, entrando, aveva trovato tutti gli usci perfettamente chiusi a chiave. Ma non tardò a trovare lo scioglimento dell'enigma: un momento dopo constatò che una vetrata della finestra era spezzata e, data un'occhiata all'esterno, si accorse che lì vicino stava appoggiata una trave: i ladri erano saliti fino al primo piano arrampicandosi sulla trave. Continuate le indagini, il sig. Stecar constatò che i ladri avevano tentato di forzare una seconda scrivania, ma che non vi erano riusciti.

La cosa fu comunicata alla polizia e un ispettore si recò sul luogo ad assumere i rilievi di legge. Interrogando qua e là, converse i suoi sospetti sul carrettiere Luigi R., di 27 anni, da Trieste, che era stato veduto aggirarsi intorno alla fabbrica nella stessa notte in cui era stato commesso il furto. Il R., che pure era occupato presso il sig. Stecar, aveva abbandonato il servizio il 26 agosto. Egli fu arrestato nel pomeriggio.

Si protestò innocente, ma nondimeno fu trattenuto.

La scoperta d'un astuto contrabbando

Nel pomeriggio di ieri, le guardie di finanza appostate all'uscita del Puntofranco, fecero una importante scoperta. Appressatesi ad un carro che usciva e verificato il carico nulla trovarono di daziabile. Ma la loro attenzione si fermò su due grosse travi di legno, di quelle che servono da traversi ai carri carichi di legname. Le travi non avevano per sè stesse alcuna importanza; ma, ciononostante, le guardie si fermarono ad esaminarle attentamente, specialmente alle estremità. E una di esse, ad un tratto, esclamò con gioia: «E' qua! è qua!». Infatti, accuratamente dissimulato con un grosso tappo di legno, ognuna delle due travi portava alle estremità un profondo incavo. Si estrasse ciò che vi era dentro e vennero alla luce, per ogni trave, otto bottiglie di cognac finissimo, marca francese e parecchio caffè, che serviva di cuscinetto fra le bottiglie e la trave, per impedire che, agli urti e ai sobbalzi del carro, andassero in frantumi.

Travi e bottiglie e caffè furono sequestrati ed il carrettiere fu arrestato e passato alle carceri di via Tigor.

L'incidente tramviario sulla via Miramar. Sulla fede di quanto ci avevano raccontato passeggeri che si trovavano sui carrozzoni che cozzarono l'altra sera sulla via Miramar, raccontammo che all'ultima vettura-rimorchio del treno n. 38 s'era spezzato l'asse delle ultime due ruote. Il treno n. 38 s'era fermato, come al solito, alla stazione di Roiano, parecchi passeggeri ne erano discesi, e stava per rimettersi in cammino, quando sopraggiunse il treno n. 35 bis. Il frenatore di questo, distratto o per altri motivi, non fece a tempo a rallentare, sicchè il 35 bis investì con violenza la coda del 38. All'urto i repulsori dei tre vagoni del n. 38 si torsero, il primo rimorchio uscì dalle rotaie e il vagone motore investitore riportò la rottura d'un vetro e qualche danno alla parte anteriore.

Il n. 38 continuò con precauzione, lentamente, dubitandosi di qualche avaria più grave: alla verifica, più tardi, non si riscontrarono, però, seri danni.

Il frenatore del treno investitore iermattina fu sospeso dal servizio.

* La direzione della Società del Tramway, in relazione all'incidente avvenuto, ci scrive:

«Interessiamo la Sua cortesia a voler rettificare la notizia recata nell'edizione di stamane, riguardante lo scontro tranviario successo questa notte sulla linea di Barcola, nel senso che il rimorchio del primo treno non ebbe a soffrire la rottura di un asse, ma il treno dovette essere fermato ad una stazione per permettere ad alcuni passeggieri di discendere. Con distanta stima ecc.

Da accusatore ad accusato. Il caso poco piacevole è capitato al sig. Massimiliano Fazzini, abitante in via Tiziano Vecellio N. 1, quarto piano. Il sig. Fazzini ci ha raccontato che domenica 3 maggio egli in compagnia della propria famiglia si recò a Sant'Antonio in Selva (Borst) e la sera recavasi alla stazione, per tornare a Trieste. Era sul «penon» insieme alla folla dei gitanti, in attesa del treno delle 9.4, quando improvvisamente si sentì afferrare per il petto e spingere indietro da un inserviente ferroviario, che seppe poi chiamarsi Andrea Zahar. Egli protestò per i modi adoperati e dichiarò di voler far reclamo all'arrivo a Trieste. Quando, infatti, vi giunse, chiese del capo-movimento e gli espose il caso: il funzionario, però, non gli diè retta e si mise, invece, a parlare, in tedesco, con il capo-treno. Sopraggiunto un ispettore di p. s. il Fazzini gli chiese a chi doveva rivolgersi per sporgere un reclamo e l'ispettore ne lo dissuase, dicendogli: «Sono cose da nulla, vada pure!». Il Fazzini insistette e voleva far assumere la testimonianza dei suoi compagni di vettura; un altro funzionario di polizia, comparso allora, ordinò all'ispettore che prendesse nota delle generalità del Fazzini. Il Fazzini, visto essere inutile ogni insistenza perchè venisse assunto il suo reclamo, e venisse presa nota dei testimoni da lui offerti, se ne andò.

Non pensava più ormai all'incidente, quando ricevette una citazione a comparire davanti al giudice istruttore dott. Poliak, che lo avvertì essere stato avviato contro di lui processo per pubblica violenza mediante opposizione a un funzionario dell'autorità. Il Fazzini cadde dalle nuvole e più si meravigliò, quando ieri seppe che è stato rinviato al dibattimento che sarà tenuto il 9 corrente!

Il guaio maggiore è questo: dove andare a cercare i compagni di vettura che furono presenti all'incidente svoltosi fra lui e l'inserviente ferroviario Zahar? come invocare la loro testimonianza per dimostrare che se violenza vi fu, fu esercitata dallo Zahar a suo danno e non viceversa?

Il Fazzini spera che essi si facciano conoscere, perchè egli possa valersi dei loro deposti a scagionarsi dall'accusa che gli pesa sul capo.

erlcianeot(ch«signb(roche g hr hr shrdlb

Scene notturne. - Una donna perseguitata dalle guardie?

— No, no stame bastonar, assassin, omo senza onor, no stame bastonar che se no, no so coss' che fazzo.... Parchè te me tormenti?.... lassime, no, aiuto: ah, Dio mio che dolori....

Queste le grida e le implorazioni che venivano emesse iernotte, verso il tocco, da una donna abitante al secondo piano di una casa di via della Punta del forno, angolo via di Crosada. Dopo aver ricevuto l'ultimo schiaffo, sonorissimo, la donna scoppiò in lagrime. Le finestre della stanza erano spalancate cosicchè stando sulla strada si udiva tutto ciò che dicevano i litiganti. Percui si potè udire una voce d'uomo minacciare:

— Tasi, tasi, vipera, sporcaciona...

All'angolo della via si erano fermate frattanto quattro guardie di p. s., le quali confabularono a lungo. Un momento dopo, la donna ricominciò a gridare e allora una sua vicina, affacciatasi alla finestra, la rimproverò severamente di fare simili scenaccie. Alla finestra della stanza allora apparve una bellissima donna sulla trentina, con i cappelli sparsi sugli omeri.

— No la stia ocuparse dei fati mii, lasagnona, son a casa mia e posso farme bastonar fin che me piasi. Se no la pol dormir, la vadi al Boschetto... Perchè, perchè.... (qui la donna scoppiò nuovamente in lagrime e, singhiozzando, continuò) son una dona onorata e poco me sta de butarme dal balcon.

— Pecà che xe tropo basso - mormorò la vicina e si ritirò.

Allora si ritirò anche la piangente e un momento dopo la si udì esclamare:

— Mi no go fato gnente, te lo giuro e le guardie le me perseguita come se fussi una donazza; parchè stago in sta casa, ghe par de 'ver dirito de tormentarme.

Dopo questo sfogo della donna, la stanza piombò nel silenzio e le quattro guardie e alcuni curiosi che si erano fermati sulla strada, se ne andarono.

Una moglie sventurata che viene scambiata per ladra. Iernotte, verso le 12.30, due signori che salivano conversando per la via Santa Maria Maggiore, giunti all'imboccatura dell'androna Grigioni, colsero una donna sulla quarantina mentre, ginocchioni presso un uomo che dormiva sul primo gradino, stava visitandogli le saccoccie. E certamente un «spoia-negai» in gonnella, pensarono i due signori, e afferrata la sconosciuta per un braccio la costrinsero a mostar loro che cosa tenesse in mano. La donna, pallida, affranta, aprì la destra: teneva un pezzo da cinque corone e una banconota da dieci.

— No la se vergogna de cometer ste azioni?

— Xe mio marì, signori, no son 'na ladra, el xe mio marì.

— Storie: tuti i ladri trova pronta la scusa. Adesso ciamemo una guardia.

Tale minaccia fece enorme effetto sulla sconosciuta: Si alzò di scatto e, congiunte le mani in atto di preghiera:

— El xe mio marì, signori - ripetè - el xe pitor e da do giorni no 'l vien a casa. El magna tuto: ghe go ciolto i soldi parchè no i ghe li robi.

Parlava con accento di verità: ma i due signori, ancora poco persuasi, sollevarono l'ubriaco e poi uno di essi gli gridò in un orecchio:

— Dove xe vostra moglie?

— In malora sua - grugnì l'interpellato. Poi, aperti gli occhi e vista la donna che piangeva, riprese: - ecola là, la mia baba: se i me la porta via, ghe pago de bever....

Allora i due signori furono colti da pietà per l'infelice donna e, preso l'ubriaco sotto le braccia, lo trascinarono alla sua abitazione.

Disgraziato accidente in una fabbrica di burro artificiale. Ieri, nel pomeriggio, mentre il meccanico Raffaele Tiano, di 37 anni, abitante in via Donota N. 3, lavorava in una fabbrica di burro artificiale, in via Cecilia, fu impigliato improvvisamente fra il volante della macchina e dopo aver fatto due giri fu scaraventato a terra. Chiamato il dottore della Stazione centrale di soccorso, questi gli riscontrò una frattura all'avambraccio sinistro con asportazione d'un lembo di carne e una frattura alla tibia destra. Dopo le cure, fu inviato all'Ospedale, ove lo si accolse nella quarta divisione.

Piccolo fuoco. Ieri, alle 12.30 mer., i vigili furono avvertiti che in Rozzol, sulla linea ferroviaria, ardeva un bosco. Accorsero con un treno di campagna e trovarono che per causa ignota aveva preso fuoco delle immondizie e dell'erba secca. In breve il tutto fu spento. Nessun danno.

Percosso dal direttore del locale? Alla mezzanotte si presentò alla Guardia medica il cuoco Ugo Costa, di 16 anni, abitante in via Giacinto Gallina 6 e occupato alla «Cooperativa», per una contusione al vertice del capo. Raccontò che, avendo tardato ad eseguire un'incombenza datagli dal direttore del locale, era stato da questo poi percosso.

Morsicato da un cane. L'impiegato Gustavo Levi, di 22 anni, abitante in via dell'Istituto N. 9, iersera si trovava in via del Boschetto 14, quando fu assalito da un cane, che lo morsicò alla coscia sinistra. Per la cauterizzazione della ferita ricorse alla Guardia medica, ove raccontò che il cane apparteneva a certo Willy Konrad.

Durante il lavoro. Mario Kosnaschek, di 21 anni, fabbro, abitante in via dei Montecchi 1, iersera mentre lavorava, fu colpito al capo da un pezzo di ferro caduto dall'alto, e riportò una ferita alla fronte denudante l'osso. Ebbe le cure necessarie alla Stazione di soccorso.

Corrispondenza aperta. — *Contrastoni 100.* No; la irresponsabilità parlamentare non è tutt'uno con la immunità parlamentare. In virtù della prima i membri del Consiglio dell'Impero e delle Diete provinciali non possono mai essere tenuti responsabili per le votazioni seguite nell'esercizio della loro mansione: per le dichiarazioni poi da essi fatte in tale esercizio, possono essere chiamati a responsabilità soltanto da quella Camera alla quale appartengono. Invece in virtù dell'immunità parlamentare, i deputati al Consiglio dell'Impero, alle Diete ed alle Delegazioni godono speciali tutele e privilegi in caso di procedure penali pendenti contro di loro. — *Interessati.* Alla Camera austriaca non esiste un deputato Kurytowicz. Probabilmente vorranno dire Korytowski. Se sì, il suo nome di battesimo è Witold ed appartiene al partito conservatore polacco. E' ministro delle finanze e deputato del 19.o collegio galiziano (Bochnia, Wieliczka, Podgorze). — *Parpignol.* In caso di mancanza di accordi speciali il termine di disdetta per un impiegato è quello fissato dal Codice di commercio: 6 settimane prima dell'espiro del trimestre solare in corso. — *Due matti.* No; quell'Antonio Freno che uccise tre anni fa la guardia di polizia Nagode non fu graziato; anzi, per essere stato nel 1906 il promotore d'una sommossa nell'ergastolo di Capodistria ebbe la pena aggravata con la segregazione cellulare durante la notte. — *Nembrot.* Il guardacaccia giurato ha diritto di far uso delle armi contro un bracconiere colto entro il territorio di caccia riservato il quale si accinge ad opporre resistenza, salvo a rispondere per il caso di eccesso o di uso non necessario. — *Perplesso.* La recente amnistia non comprende le condanne inflitte dalla polizia. — *Padre di famiglia.* Sì, l'esame di maturità delle scuole tecniche dà diritto all'iscrizione come studente ordinario nella scuola commerciale superiore Revoltella. — *Assiduo G. V.* Di libri e manuali pel conduttore di macchine ce ne sono a centinaia e naturalmente, se non può darci maggiori indicazioni, ci è impossibile sapere a quale Ella voglia alludere. Se non ci tiene proprio all'autore ci dica a quale scopo Le deve servire il libro e cercheremo di indicargliene uno che faccia al caso Suo. — *Nazionale.* Se Le occorre un manuale teorico veda «Ragioneria» di V. Gitti; se invece fa più al suo caso un manuale di calcolazioni mercantili e bancarie veda il «Prontuario del ragioniere» di E. Gagliardi. Ambedue i volumi sono editi dal Hoepli di Milano. — *Inutilmente.* Non conosciamo l'autore di quel libro: scriva a qualche libraio di Parigi. Finora non è stata notificata alcuna riduzione ferroviaria per Roma in occasione del 20 settembre. Veda, se può fare al caso suo, la corrispondnza aperta di ieri alla risposta «Congressista». — *I. S.* Non si può ancora sapere quando andrà in attività il nuovo porto. Libri di De Amicis? Da qualunque libraio troverà l'elenco completo. — *Studioso.* «Bollettino della Società aeronautica italiana» e «Wiener Luftschiffer Zeitung». — *Importanza.* Per quelle informazioni si rivolga alla Direzione della Società di protezione fra impiegati civili. — *D.* Veda l'ultimo numero dell'«Eisenbahnblatt». — *Profumi.* L'anidride solforosa non danneggia affatto le tappezzerie delle stanze. — *Abbonato.* Per liberare il suo cane dalle pulci adoperi la polvere di crisantemo. L'operazione va fatta all'aperto perchè le pulci non restano morte, ma cadono intontite dal forte odore. Lavi quindi il cane con un decotto di legno quassio. — *Radames.* Per i mobili di legno nero serve bene la seguente miscela: cera bianca parti 30, essenza di trementina parti 45 - mettendo le due sostanze al fuoco fino a perfetta soluzione e lasciando poi raffreddare. Aggiungere poi 20 parti di alcool fino, applicare sui mobili e sfregare con un pannolino. Pubblicare l'età di una donna quando ha superato i 30 anni. Le pare? — *Marianna.* Vischio di quercia? Non ci consta che esista. — *Contrastoni.* L'ultima recita della compagnia dell'«Argentina» di Roma al Politeama Rossetti fu data la sera del 6 di ottobre 1907 con la tragedia «David» di Ercole Rivalta. — *Savonarola.* Il matrimonio di Elisa Severi sembra già tramontato. Se ella reciterà ancora a Trieste? Speriamolo. L'età? Ah, scusi, questo poi no. — *G. G.* La signorina Olga Rosalin si trova con la compagnia Lombardo a Napoli, teatro «Eldorado». — *Gelsomino.* Gli ufficiali della squadra inglese si recarono a Lipizza il giorno 8 luglio a. c. — *Guido.* Il prezzo di passaggio da Trieste a Ravenna col piroscafo «Ravenna» è di cor. 13 in prima classe e cor. 9 in seconda. Da Trieste parte ogni sabato alle 5 pom. dal Punto franco. — *Triestino.* A Milano i nostri giornali si vendono nell'edicola giornali Piazza del Duomo fuori della Galleria V. E.

Lesioni accidentali. Iersera ricorse alla Guardia medica il negoziante Angelo Malusà, di 47 anni, abitante in via del Fontanone 27, perchè accidentalmente si era prodotto una ferita lacero-contusa alla mano sinistra.

Lotto. Estrazioni del 5 corr.:

Graz	27	55	41	80	81
Vienna	24	4	57	48	64

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 17.4, ore 2 pom. 22.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 760.0. Oggi: alta marea 7.39 ant. e 6.02 pom. - Bassa marea 0.47 ant. e 0.52 pom.

Ogni giorno una. Ad un ballo di beneficenza.

— Signor avvocato, come vi piaccio nel mio costume di contadino?

— Meraviglioso! Devo convenire, signor barone, che mai in vita mia vidi un villano più naturale.

COMUNICATI *)

MARY PIRINI

MARCELLO ZILIOTTO

partecipano il loro matrimonio

Trieste, nel Settembre 1908

Con l'animo compreso di profonda gratitudine, mi sento in dovere di porgere i più vivi ringraziamenti al chiarissimo medico oculista **dott. Edoardo Horniker,** il quale si valse dei mezzi migliori e più efficaci per curarmi d'una **cheratite** in ambi gli occhi, che, malgrado altre cure, m'affliggeva da parecchio tempo, e m'impediva qualsiasi occupazione.

La rara abilità dell'illustre medico, unita ai suoi modi squisitamente gentili, gli resero possibile d'assoggettarmi ad una cura lunga e dolorosa - che in altre condizioni fui troppo debole per sopportare - e da cui ne ritrassi vantaggi del tutto insperati. Perciò devo lodare ed apprezzare altamente i meriti non comuni dell'egregio oculista, la sua infinita pazienza, la bontà d'animo, giacchè egli seppe infondermi coraggio nei momenti più dolorosi, quando la gravità del male mi faceva temere la perdita della vista.

Ora che tale pericolo è scomparso ed ho la soddisfazione d'aver ricuperata in gran parte la facoltà visiva, rivolgo ancora una volta infinite grazie al mio benefattore, al quale esprimo la mia perenne riconoscenza.

Trieste, 6 settembre 1908.

FELICITA PINCHERLE, maestra

La Direzione della **Società di protezione fra impiegati civili,** di fronte alla campagna denigratrice che da parte di **alcuni impiegati,** per tendenze politiche, viene fatta in modo sleale sul giornale **«Il Lavoratore»** contro l'opera che la Società sta svolgendo a vantaggio della classe;

mentre considera indecoroso l'entrare in vane polemiche su accuse non corredate da prove di fatto, ritiene ciò non ostante doveroso e necessario di dimostrare chiaramente ai colleghi tutti l'infondatezza delle stesse, affinchè i tentativi di menomare il prestigio sociale, che vanno facendo gli avversari, possano essere sventati.

A tale scopo la Direzione ha deliberato di tenere **una riunione a § 2 (per la quale i biglietti d'invito potranno essere ritirati alla sede sociale, via Stadion 7, da parte di tutti gli appartenenti alla casta)** la sera di **giovedì 10 corr., alle ore 8.30,** nella **Sala Tersicore, via Chiozza 7;**

invitando gli oppositori a sostenere a viso aperto in tale riunione ed in pubblico contradditorio, la presunta veridicità e fondatezza delle accuse che ora vengono addebitate alla Società.

LA DIREZIONE.

Mi onoro di portar a conoscenza del P. T. Pubblico che ho assunto il lavoratorio e il deposito di tappezziere-decoratore del signor

GIUSEPPE VIEZZOLI

Piazza Sta. Caterina 3, esistente da 40 anni sulla piazza e che lo continuerò a condurre congiunto alla fabbricazione di articoli da letto in generale.

La mia lunga pratica acquistata nelle principali città dell'interno e dell'estero, mi mettono in grado di corrispondere pienamente ai bisogni dei miei P. T. Signori clienti in quanto riguarda un'esecuzione durevole e di buon gusto, ciò che mi lascia sperare ambiti comandi da parte del P. T. Pubblico, ai quali dedicherò la massima cura e sollecitudine.

Devotissimo

ERMANNO ZELLER

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

E VIII 1259/8-8.

Editto d'incanto.

Nel giorno **27 ottobre 1908, alle ore 10 ant.,** avrà luogo presso il sottoindicato Giudizio, camera 41,

a) l'incanto del N. tav. 2886 di Trieste (area fabbricabile al N. 18 di via Manzoni); questa realità è stimata a corone 33.594 e la sua minima offerta importa cor. 22.316;

b) l'incanto del N. tav. 623 di Chiarbola sup. territorio (due case di abitazione N. pol. 602 e 607); il valore loro di stima è di cor. 138.424, e la minima offerta loro importa cor. 69.214.

Trieste, 28 agosto 1908.

I. R. Giudizio distrettuale civile
Sezione VIII.

E VIII 1192/8-9.

Editto d' incanto.

Nel giorno **27 ottobre 1908, alle ore 9 ant.,** avrà luogo presso il sottoindicato Giudizio, camera N. 41, l'incanto dei N. tav. 31, 32, 33 di Chiarbola sup. città (casa all'angolo di via delle Lodole con via della Scalinata N. pol. 130 e N. 12 di via Scalinata.

Gli stabili da subastarsi vennero valutati a cor. 45.806.

La minima offerta importa cor. 27.903; sotto questo importo la vendita non ha luogo.

Trieste, 28 agosto 1908.

I. R. Giudizio distrettuale in affari civili,
Sezione VIII.

TEATRI.

Teatro Fenice. Per ben cinque anni la consueta, regolare stagione d'opera autunnale rimase estranea per le popolari scene della Fenice, ove, nel frattempo, si susseguirono soltanto saltuariamente brevi scampoli di stagioni liriche, raffazzonate alla bell'e meglio. Logica, dunque, e completamente giustificaa dalla non breve inattività nel campo musicale, appare l'anticipata sua apertura quest'anno sugli altri teatri della città. Il pubblico la accolse con manifesto compiacimento, e, nonostante che la stagione s'iniziasse col vecchio «Trovatore», vi accorse numerosissimo, e fu largo di applausi per tutti gli esecutori, i quali, sebbene in differente misura, furono tutti all'altezza del loro compito.

Primeggiò luminosamente una cara conoscenza del nostro pubblico: la signora Linda Micucci-Anelli, che, salutata al suo comparire sulla scena da vivi battimani, cantò tutta la faticosa parte di «Leonora» con raro splendore di mezzi vocali, bruniti, facili ed estesi, e dopo l'aria del primo e quella dell'ultimo atto, dopo il terzetto, ed ai duetti, fu applaudita con vero trasporto.

Le fu degno compagno il baritono Segura-Tallien, un artista giovanissimo, ma già provato al fuoco in teatri di grande importanza, cui, gli splendidi, robustissimi mezzi vocali docili anche al canto legato e alle mezze voci, danno diritto ad una brillante carriera. Il valente artista fu applaudito in tutti i brani principali della sua parte, e fra una vera ovazione dovette accordare la replica della celebre romanza «Il balen...».

Elemento pregevolissimo, che contribuì molto efficacemente al successo complessivo dello spettacolo, è la signorina Dolores Frau. Interprete intelligente, cantante di sicuri e timbrati mezzi vocali, egregiamente disciplinati, attrice di notevole valore, la signora Frau ottenne il completo suffragio dell'uditorio, che l'applaudì con calore particolarmente al racconto e al duetto col tenore. Per completare però maggiormente l'illusione, raccomandiamo alla gentile artista la truccatura: sacrifichi un tantino i classici tratti del suo bel viso, e procuri d'apparire la «madre», non già la «figlia» di Manrico.

Anche del tenore D'Ottavi, tutto sommato, non si può dir che bene; chè, seppur la sua voce non brilli per impeccabile purezza, tuttavia egli sa servirsene con accorgimento, e ne fa sfoggio in acuti potenti, in fiati di un'ampiezza inverosimile. La famosa «pira», in cui sfoggiò potenti «si» naturali, gli valse vivi applausi e la replica.

Un «Ferrando» di primo ordine il basso Contini, che conserva ancor sempre il bel vocione che gli valse nove anni fa quel caldo successo nel «Mefistofele» che tutti ricordano.

Direttore dalla bacchetta chiara e sicura - forse un po' troppo nervosa nello scendere sul leggio - si dimostrò il giovane maestro Del Cupolo, che, pur guidando un'orchestra non molto numerosa, nè composta di elementi di primo ordine, diresse l'opera con colorito e slancio prettamente napolitani.

I cori eseguirono coscienziosamente la loro parte. Il decoroso scenario e la proprietà del vestiario completano il quadro.

In complesso, dunque, uno spettacolo riuscito; e se si deve credere al vecchio adagio, che chi ben principia è alla metà dell'opera, è duopo ritenere assicurato l'esito della stagione.

Questa sera, seconda del «Trovatore».

Anfiteatro Minerva. Stasera tempo permettendo si darà l'ultima rappresentazione dello spettacolo di trasformismo, magia e prestidigitazione offerto dal signor Door-Leblanc.

* Martedì 8 corrente si daranno in questo teatro due straordinari emozionanti spettacoli. Si tratta di un periglioso salto della morte. Un uomo, Gadbin II, si precipita nel vuoto dall'altezza di un sesto piano, rimanendo perfettamente incolume. Lo spettacolo, di effetto terrificante, ebbe grande successo in varie città.

Concerto Pogorni. Venerdì 11 corr. alle 8.30 pom., nella sala del Conservatorio Tartini, si darà un concerto vocale a scopo di beneficenza, sostenuto dal baritono sig. Antonio Pogorni, con la cooperazione della signorina Ida Quaiat e del sig. Luciano Donaggio. Siederà al piano il m.o sig. Gastone Zuccoli. Il programma, di undici numeri, comprende pezzi di Verdi, Ponchielli, Catalani, Thomas, Massenet e Marchetti.

SPETTACOLI D'OGGI.

FENICE. Spettacolo d'opera. Ore 8.15. *Il Trovatore*, in 4 atti, di G. Verdi.

MINERVA. Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

MARINA E NAVIGAZIONE

Il piroscafo «P. Becher» disincagliato.

Il piroscafo a.-u. «P. Becher», che ieri l'altro giungendo a Marianopoli si era incagliato sul banco Belesaria, potè essere disincagliato ieri mattina previo sbarco di una parte del carico. Subito dopo il disincaglio, visto che non aveva riportato danni apparenti, fu iniziato il reimbarco del carico. Oggi sarà visitato dai palombari.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Metcovich» da Venezia con 208 pass., «Bar. Gautsch» da Cattaro e scali con 468 pass.; i pir. ital. «Molfetta» da Bari e Zara con 12 pass., «Peuceta» da Salahora e Venezia con 17 pass.; il veliero ital. «Marchese di San Giuliano» da Pozzalo; i pir. a.-u. «Olimpo» da N. Shields, «Beatrice» da Seriphos, «Sebenico» da Metcovich e scali con 23 pass., «Nehaj» da Fiume.

Partirono i pir. del Lloyd «Bar. Call», «Graz» e «Metcovich» per Venezia, «Amphitrite» per Alessandria e Mersina; i pir. a.-u. «Zrinyi» per Valenza, «Tisza» per Marsiglia, «Erny» per Nuova York, «Argentina» pure per Nuova York; il pir. inglese «Brescia» per Liverpool; e i pir. ellen. «Saffo» per Trebisonda e «Artemis» per Volo.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Elektra» arrivò il 1. corr. a Nuova York, «Arpad» il 4 a Tunisi, «Matyas Kiraly» il 4 a Marsiglia, «Koloszvar» il 3 a Swansea «Stefania» partì il 3 da Tunisi per Bordeaux.

Lloydiani: «Melpomene» arrivò iermattina a Genova, «Istria» da Santos proseguì il 4 da Rio per Orano, «China» il

4 da Suez per Aden, «M. Valeria» il 4 da Karachi per Colombo, «Moravia» il 4 da Pernambuco per Bahia.

La festa odierna pro Ginnasio Italiano di Pola

Pola, 5. I preparativi della gran festa di domani in piazza Verdi sono spettacolosi, e se il tempo non verrà a turbarla, essa promette di riescire memorabile.

Alle 7 del mattino la banda cittadina percorrerà il Foro, via Sergia, Piazza Alighieri, via Campo Marzio, via Giosuè Carducci e via Kandler. Alle 11 vi sarà al Politeama Ciscutti il ritrovo di tutte le rappresentanze della città e della Regione al pubblico saggio musicale degli allievi dell'Orchestrale polese.

Per la gara ciclistica interregionale sono inscritti 18 corridori di Pola e di Trieste. Il locale commissariato di polizia, ad evitare disgrazie, ordinò ai corridori di percorrere in tempo di trotto le borgate di Sichici, Sissano, Lisignano e Medolino. La partenza seguirà alle 4.30 pom. dalla via Sissano, l'arrivo in piazza Verdi. Nel frattempo si svolgerà la corsa podistica di velocità di 200 metri. I dodici corridori della città e della Regione inscritti partiranno dalla piazza Portaurea, per arrivare all'angolo di Piazza Verdi.

Alle 6.30 di sera incominceranno nel recinto della festa la salita sull'albero della cuccagna ed alle 7 incominceranno le corse nei sacchi. La distribuzione dei magnifici premi per le corse ciclistiche e podistiche avrà luogo alle 8. Alle 9 pom. nel recinto della festa si farà il concorso delle fanfare; i premi saranno assegnati da apposita giuria. Il coro «Pietro Ciscutti» eseguirà alle 10 l'«Estudiantina» espressamente composto. Nel riparto speciale, che come tutto il recinto della festa sarà inondato di luce elettrica, profusa da migliaia di lampadine e lampade ad arco, alle 10.30 di sera incominceranno le danze.

Alla mezzanotte si farà lo spoglio delle schede per la proclamazione della regina della festa, che riceverà l'artistica statua, e per la premiazione della signorina che avrà riportato il «record» nel numero di mazzettini di fiori. Alle 12.30 saranno accesi dei magnifici fuochi d'artificio allegorici eseguiti dalla ditta Brandolin e Rabis di Trieste. Le case prospicienti la Piazza Verdi saranno illuminate.

La Banda cittadina, l'Orchestrale polese, la fanfara di Dignano e la fanfara di Trieste eseguiranno scelti pezzi di musica. Vi saranno innumerevoli chioschi, caffè, restaurant ecc. ecc.

Per la festa venne eseguita dallo Stabilimento Modiano di Trieste una splendida cartolina che sarà messa in vendita domani in apposito chiosco alla festa.

Caso il tempo fosse piovoso, la festa si terrà martedì 8 corr.

Conferenza e mostra didattica a Parenzo

Parenzo 5. Per martedì 8 corr. è convocata qui una conferenza provinciale dei maestri la quale durerà a tutto il 13. Sono 23 anni che conferenze di questo genere non vengono tenute.

Contemporaneamente avrà luogo una mostra [illegible]tica esclusivamente italiana, la qua[illegible] promette di riescire molto interessante [illegible] le iscrizioni pervenute finora.

Museo storico artistico di Gorizia

Il Manicomio goriziano

Gorizia 5. Al Comitato per il Museo storico artistico cittadino pervennero i seguenti doni: dal sig. Francesco de Gironcoli un quadro del pittore goriziano G. Lichtenreit; dal sig. Michele Culot una cassapanca d'industria indigena dei primordi del secolo XIX; dai coniugi Elisa e Giacomo Tominz un quadro del pittore goriziano G. Tominz rappresentante il ritratto del fratello del pittore ed un cofanetto della fine del secolo XVIII.

* L'apertura del Manicomio di Gorizia seguirà probabilmente alla fine dell'anno corrente. Ora si sta arredandolo.

Sciarada alternata.

Quali *interi* abbiam dunque
Con una vaga sovrana si fragile
Che in mente ha più capricci,
Che molti ricci sul bel capo biondo?
Siam certi che un bel giorno impor non [voglia
Uno dei suoi *primieri* per *secondo?*

Spiegazione del giuoco precedente:
SCOTTA. SCOTT.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 5 Settembre. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 642.--, Staatsbahn 695.--, Alpine 673.50, Lotti turchi 185.50. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 201.30 (200.40), Disconto --.— (177.10).

Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—, Chiusa francese —.— (96.62), Italiana —.— (104.30), Spagnuola —.— (96.45), Banche Ottomane —.— (703.—) Rio Tinto —— (1759), Lotti turchi —.— (178.—).

VIENNA 5 (Dopo Borsa). Credit 642, Credit Ungh. 746, Bankverein 519, Länderbank 440, Staatsbahn 695, Lombarde 119, Alpine 674, Rima 559, Carpazi 573, Schodnica 474, Lotti Turchi 185.50, Russo 1906 96.60

Listino. Napol. 19.06 a 19.10, Zecch. 11.36 a 11.41, Lire sterline 23.45 a 23.50, Londra 239.20 a 239.85, Francia 95.25 a 95.50, Italia 95.25 a 95.50, Banconote italiane 95.25 a 95.50, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50, Rend. austr. carta 96.16 a 96.45, Rendita austriaca in corone 96.30 a 96.60, Rendita ungherese in Corone da 92.70 a 93.—, Credit 639.50 a 641.50, Italiana 102.50 a 103.—, Staatsbahn 694.— a 696.--, Lombarde 118.— a 120.—, Lotti turchi 185.— a 187.—.

Londra 5. (Cambi Chiusa). Consolid. 85¾, Lombardi 4½, Argento 23⅞, Rendita Spagnola 95—, Italiana 103¼, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1½.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 5 settem. 1908, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1			
1 a	India	9	Scaricazione
1 b			
3			
6	Bagdad	8	»
9			
12 a	Ettore	9	Scaricazione
12 b			
13 a	Coloniale	7	Caricazione
13 b	Ravenna	5	»
14	Gilda	5	»
17	Argentina	7	»
21	Molfetta	7	»
22			
23	Penceta	7	Scaricazione
24			
25	Sofia Hohenberg	6	Caricazione
Molo I	Dorotea	8	Scaricazione
» II	Lodovica	14	»
Molo IV			
» IV			
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari, - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente balia. Acquedotto 81, III, p. 11. 6422

CERCANSI ragazzo e garzone con paga, presso Pautz, tappezziere via Fontanone. 6246

CERCASI cassiera pratica per partita restaurant. Rivolgersi Cooperativa. 6258

CERCASI per impiego stabile quale corrispondente tedesca italiana signorina già esperta in affari, stenografa. Offerte sub «O. C. 3» al Piccolo. 6201

CERCASI praticante con buona calligrafia possibilmente conoscenza lingua tedesca, italiana. Offerte sub «O. C. 3» al Piccolo. 6200

CERCASI ragazzo pratico legnami. Indirizzo Piccolo. 5683

CERCASI giovane capace donna di servizio. Via Foscolo 9, II. 8543

CERCASI domestica per tutto, parli sloveno e tedesco, presentarsi via Commerciale-Scorcola P. 599 dalle 10-12. 6598

CERCASI praticante per scrittoio. Offerte Piccolo «Zelante». 8701

CERCASI ragazza sarta per calzoni nella sartoria Gasser. 8699

CERCANSI brave ragazze a giornata ed a pezzo. Sartoria Fulignot, Corso 7, I. 8698

CERCASI bravissima lavorante sarta uomo. Via Canova 11, porta 10. 8703

CERCASI brava domestica friulana. Via Toro 1, II, porta 6. 8704

CERCASI donna media età, paziente per custodire bambini. Indirizzo al Piccolo. 6618

CERCANSI ragazze sarte da uomo e mezzo lavorante sarto. Indirizzo al Piccolo. 6613

CERCASI brava lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 6619

CERCASI prestaservizi senza figli cambio darebbesi quartierino. Indirizzo Piccolo. 6620

CERCASI brava donna servizio. Via Canova 11, p. IV, destra. 6621

CERCASI ragazza seria per appalto abile per vendita. Riborgo 20. 6624

CERCANSI ogni giorno cuoche, serve, cameriere. Agenzia via Nuova 47. 8718

CERCASI prontamente ragazzo per macelleria. Farneto 15. 8715

CERCASI fattorino con conoscenza della lingua tedesca. Gius. Caris, Barriera. 8677

CERCASI signorina tedesca, sappia un po' d'italiano, alcune ore del pomeriggio, per intrattenere bambino d'anni 6. Indirizzo Piccolo. 6510

CERCASI ragazzo buona famiglia per negozio manifatture. Presso Danelutti e Fachin-Zumin, Barriera 5. 65

CERCASI domestica, piccola famiglia che sappia cucinare. Vasari 6, III. 6524

CERCASI cuoca. Trattoria Civetta vecchia, Geppa 18. 8663

CERCASI prestaservizi ore 9-11, 2-5, corone 20. Foscolo 15, II. 8660

CERCASI prestaservizi per mattina e dopopranzo. Via Acque 5, IV. 6499

CERCASI sarta in casa per riparazione. Via Boccaccio 19, porta 17. 6564

CERCANSI mezza lavorante e garzona sarta donna. Indirizzo Piccolo. 6574

CERCASI praticante di buona famiglia con bella calligrafia, per speditore. Offerte sub «Anständig» al Piccolo. 6557

CERCASI ragazza bella presenza con conoscenza della lingua tedesca, cassiera Cineografo. Gius. Caris, Barriera. 8678

CERCANSI apprendisti pistori e donne portatrici di pane. Indirizzo Piccolo. 6538

CERCASI prontamente piazzista per studio fotografico. Indirizzo al Piccolo. 6544

CERCASI prontamente garzona sarta donna, paga. Via Caterina 5, I. 6492

CERCASI prontamente brava sarta commissione, lavoro stabile. Barriera 19, negozio vestiti. 8662

CERCASI lavorante sarta da donna. Hotel Balcan. 6558

CERCANSI mezzo lavorante e garzona con paga sarto di uomo. Via Coroneo 5, II, Tury. 8722

CERCASI prontamente brava domestica con buoni attestati. Giulia 7, IV. 6644

CERCASI prontamente domestica. Corso 11, II p. 6645

CERCASI per coniugi soli, brava, giovane domestica oppure prestaservizi per tutto il giorno, preferibile che parli anche tedesco e slavo. Indirizzo via Istituto 40 A, IV piano, sinistra. 8729

CERCASI giovane domestica per piccola famiglia. Kandler 3, III piano. 6643

CERCANSI due bonnes italiane (preferibilmente toscane) per distintissime famiglie qui e fuori. Offerte per lettera con referenze dirigansi alla «Lega contro la tratta delle bianche». 8730

CERCASI prontamente impiegato tedesco, con perfetta conoscenza della stenografia e dattilografia. «Caffè 2» posta centrale. 8758

CERCASI prontamente signorina tedesca con perfetta conoscenza della stenografia e dattilografia. Offerte sub «Punto franco» posta centrale. 8759

CERCANSI ragazza macchinista commissione bianco e ragazza lavoro a mano. Via Olmo 12, II, destra. 8743

CERCO cuoca o brava domestica che sappia cucinare; prestaservizi stanze, ottime informazioni. Indirizzo al Piccolo. 6656

CERCO ragazzo apprendista pasticcere; rivolgersi pasticceria Weber, via Ghega 4. 6674

CERCO donna di famiglia che fosse sola per affidarle la casa custodia bambini. Indirizzo Piccolo. 6638

CERCA brava massaia signore solo. Offerte al Piccolo sub «Distinto». 6382

SIGNORA sola cerca prestaservigi onesta con buon certificato da 7.30-10.30. Corone 12. Indirizzo Piccolo. 6650

PRIMARIA DITTA cerca giovane impiegato con conoscenza corrispondenza croata. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Croato». 6563

PRIMARIA **agenzia cerca impiegato ferroviario esperto conteggi tariffe, posto duraturo quale direttore, buona paga. Offerte sub «Direttore» al Piccolo.** 6459

IMPIEGO da guadagnar bene si offre per giovani svegli, intraprendenti, pratici d'affari. Via Nuova 5, I, sinistra 6125

AVVOCATO cerca impiegato che conosca la stenografia. Indirizzo Piccolo. 5880

DONNA servizio cercasi. Via Miramar 9, IV, destra. [illegible]

AVVOCATO cerca praticante scritturale, provetto conoscenza lingua italiana, tedesca. Offerte «Provetto» Piccolo. 8474

CORRISPONDENTE perfetto francese, italiano, tedesco e inglese viene cercato per una grande fabbrica della Stiria. Indirizzo al Piccolo. 6600

DOMESTICA cercata prontamente da piccola famiglia. Giustinelli 1 A, V, destra. 8680

DOMESTICA giovane, possibilmente tedesca, cercasi prontamente. Via Navali 21. 8674

PRIMARIA **ditta in legnami cerca per scrittoio giovanetto sano, quale praticante con paga, che abbia una bella corretta calligrafia italiana e sia di buona famiglia. Offerte al Piccolo «Praticante legnami.»** 8641

PRATICANTE contabile costumi illibati trova posto con paga adeguata meriti, grande deposito. Offerte sub «Carriera contabilità corrispondenza» Piccolo. 8545

BONNE cercasi francese o tedesca che conosca un po' italiano per bambina di quattro anni. Indirizzo al Piccolo. 6682

AGENTI **chincaglie capacissimi soltanto possono fare offerte al Piccolo sub «Attivo»** 8597

FABBRICA burro cerca un meccanico ed un bravo operaio. Inutile presentarsi senza buone referenze e documenti comprovanti idoneità del mestiere. Indirizzo Piccolo. 6606

PRESTASERVIZI giovane cerca piccola famiglia prontamente. Stadion 11, III, sinistra. 6665

GUARDAROBIERA che sappia bene stirare e cucire cercasi prontamente; esigesi età non giovanile, buona condotta; salario corone 30 mensili, vitto, alloggio e lavatura. Offerte Collegio Waldsee Gorizia. 108 G

CAPPELLAIO giovane serio, capace dirigere negozio primario, cercasi a buone condizioni. Discrezione assicurata. Offerte sub «Stabilità» al Piccolo. 8774

SARTA cerca garzona, ragazzette, rimaner sedute. Corso 29, porta 10. 6562

SIGNORINA tedesca cercasi per due bambini grandetti adattantesi anche lavori leggeri di casa. Presentarsi soltanto con ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 6549

VIAGGIATORE a provvigione in caffè per la Dalmazia cercato. Offerte al Piccolo «R. S». 6625

OFFRESI signorina perfetta conoscenza italiano, croato, nonchè tutti lavori scrittoio. Gentili offerte «Capacissima» Piccolo. 6498

OFFRESI signore giovane con buoni attestati, per drogheria o magazziniere. Offerte dettagliate Piccolo sub «Irineo». 6494

OFFRESI agente negozio apparati chirurgici ed ortopedici, buoni attestati. Offerte dettagliate sub «Irineo» Piccolo. 6495

COCCHIERE forestiero, attestati ottimi, parla diverse lingue accetta anche fuori città. Portinaio Municipio 4, piazza grande. 8647

CAMERIERA tedesca cerca buon posto in qualità di aiutante. Offerte «Aushilfe» al Piccolo. 8720

RISCUOTITORE offresi, cauzione-garanzia per ditte commerciali e privati per gl'incassi pagamento perentuale. Indirizzo Piccolo. 6360

OFFRESI praticante venditrice. Offerte «Praticante venditrice» Piccolo. 6581

ABILE impiegato, contabile, corrispondente italiano e francese cerca occuparsi presso piccole ditte una o due ore al giorno dalle 7½ di sera. Offerte sub «Ditta» al Piccolo. 5657

CONTABILE perfetto, tedesco, italiano, per la tenitura doppia e americana, cerca posto. Offerte sub «Abschlussicher» Piccolo. 5856

REGALO 100 corone chi procura serio impiego scritturale, magazziniere ecc. a serio, intelligente genovese (italiano) trentaduenne, presenza imponente. Offerte «Genovese» Piccolo. 6152

IMPIEGATO corrispondente francese, conoscenza tedesco, contabilità cerca occupazione qualsiasi alcune ore dopopranzo presso ufficio o in casa. Gentili offerte sub «Français» al Piccolo. 5743

OFFRESI a piccole ditte tenitore libri alcune ore pomeriggio. Scrivere Piccolo sub «Perfetto». 6555

OFFRESI signorina per fatturista, perfetta conoscenza italiano, tedesco, contabilità, dattilografia. Gentili offerte «Praticissima» Piccolo. 6497

SIGNORINA con tre anni di pratica corrispondenza e contabilità tedesca, italiana e un po' slava cerca posto eventualmente in una banca. Indirizzo al Piccolo. 6623

SIGNORINA famiglia distinta, con referenze ottime cerca posto come damigella di compagnia presso signora, o famiglia con bambini, oppure direttrice di casa, presso vedovo con figli. Offerte sub «Avvenire» al Piccolo. 6636

OFFRESI ragazza ventenne conoscente italiano, sloveno, tedesco quale commessa, cassiera di qualsiasi azienda. Pretese miti. Scrivere sub «300» Piccolo. 8716

TAGLIATORE sarto diplomato Parigi splendidi certificati, disponibile ottobre, preferiscesi estero. Scrivere «Tagliatore 400» Piccolo. 8523

OFFRESI giovane contabile per la tenitura di libri, eventualmente anche per la corrispondenza italiana, tedesca, slovena. Offerte «Stenografo» Piccolo. 8551

OROLOGIAIO abile, esperto lavorante per orologi tascabili e da muro cerca posto per pronta entrata. Offerte «Orologiaio» Piccolo. 6566

OFFRESI per ottobre persona civile media età, brava massaia, quale donna di fiducia, oppure presso distinto signore o signora sola. Offerte «Fiducia» al Piccolo. 8446

IMPIEGATO offresi per lavori scrittoio dalle 5 pom. in poi. Offerte Piccolo sub «Disponibile». 8708

SIGNORINA offresi alcune ore pomeriggio, dattilografia italiana, tedesca, eventualmente assumerebbe lavoro casa. Gentili offerte «Riconoscente» al Piccolo. 8755

CONTABILE libero alcune ore al giorno offresi tenitura libri. Offerte «Conveniente» Piccolo. 12541

CONTABILE, corrispondente italiano, tedesco, disponibile ore serali miti pretese. «Perfetto» Piccolo. 8750

PERFETTISSIMO corrispondente francese, tedesco, italiano, comptoirista serio, esatto, primissimi certificati, referenze, cerca impiego prontamente oppure ottobre. Pretese modeste. Scrivre «Satisfaction» Piccolo. 6666

SIGNORINA pratica dattilografia, stenografia, cerca posto, miti pretese, per ottobre. Indirizzo Piccolo. 6520

ISTRUZIONE

CERCASI prontamente studente Ginnasio tedesco classi superiori con perfetta conoscenza lingua italiana capace d'istruire in tutte le materie. Si preferisce se eminentista. Offerte con pretese 2-3 ore al giorno da principiare subito. Sub «Paziente» Piccolo. 8696

TEDESCO, buona cognizione italiano, francese cerca conversazione inglese contraccambio tedesco. Offerte «Modern» Piccolo. 8760

LA scuola di disegno, taglio e confezione di vestiti Fanny Luzzatto si riapre il 15 settembre. Iscrizioni giornalmente Corso 7, terzo. 8651

BRAVA paziente maestra insegna in ventiquattro lezioni mandolino. Indirizzo Piccolo. 6676

MAESTRA abilitata istruisce, sorveglia, tiene a pensione scolari, scolare di buone famiglie. Rossetti 12, II. 6635

MAESTRA dà lezioni mandolino, anche perfezionamento. Farneto 50, pepiano. 8739

MAESTRA diplomata impartisce lezioni taglio, cucito di toilettes femminili, in casa e fuori, metodo razionale insuperabile. Informazioni dalle 10-12, Barriera 27, primo, sinistra. 8655

DILETTANTI fotografi! Abilissimo ritoccatore, conoscitore ramo fotografico, dà lezioni seralmente a domicilio di ritocco e insegna lavorare perfezione. Offerte «Fotografo» Piccolo. 6646

L'AUTORIZZATA scuola musicale Bohus accetta giornalmente allievi, anche adulti. Istruzione completa di pianoforte, violino, mandolino, canto, composizione. Metodi moderni. Lezioni domicilio. Studio Piccolomini 6. 6362

SALA Mally, Carducci 20. Oggi ore 3½ e 8 apertura istruzione danza. Giulio Modugno. 6551

VIOLINO lezioni per principianti corone 6 mensili. Via Zaccaria 3, terzo piano. 8714

CONVERSAZIONE tedesca, ogni sera 7-9, Giacinto Gallina 6, III. 6614

ISTITUTRICE stabile che conosca lingue straniere cercasi per bambino. Indirizzo Piccolo. 5879

CERCASI per Dalmazia signorina buoni attestati età 28-40, istruzione italiana-tedesca due bimbe. Rivolgersi Chiozza 31, IV, dalle 3—4. 5918

MAESTRA tedesca dà lezioni. Conversazione due ore settimanali 4 corone mensili. Rossetti 5, porta 11. 6020

MAESTRO canto assume lezioni prezzo favorevole, persone dotate buona voce. Esame gratuito. Offerte «Artista» Piccolo. 6374

DEMOISELLE française donne leçons de français et de piano à prix modérés dans de bonnes familles. Ecrire: «Parisienne» Piccolo. 5931

PIANOFORTE lezioni riunite, numero limitato, cor. 6 mensili, metodo pratico. Istruzione severa, coscienziosa. Indirizzo Piccolo. 5520

SIGNORA perfetta pianista abilitata al magistero con distinzione, conservatorista diplomata allieva professore Skolek, impartisce lezioni singole e cumulative, in casa o fuori. Informazioni, indirizzo da Schmidl, Filiale Corso. 8159

DATTILOGRAFIA, contabilità, tenitura semplice, doppia, americana, corrispondenza, conversazione, grammatica tedesca, italiana, una corona l'ora. Studio Cernè, via Caterina 4. 6509

TUTTI balli di salone apprendonsi facilmente nell'autorizzata scuola Chiozza 7. Pietro Modugno. 6609

SALA Tersicore via Chiozza 7, dopopranzo lezione riunita di danza principia ore 4. Pietro Modugno. 6609

AFFITTANZE

PRENDESI in affitto casa con alcuni campi anche piccolo podere nel Friuli. Offerte dettagliate sub «Friuli» al Piccolo. 8237

CERCASI camera ammobiliata, ingresso libero. Offerte con prezzo sub «Stabile». 8702

CERCO camera vuota, uso cucina, terrazza o giardino, per sposi. Offerte con prezzo Piccolo sub «Giardino». 8653

CERCO salotto mobiliato, centro, I, II piano. Offerte «Maestra» Piccolo. 6556

PICCOLA famiglia cerca per febbraio quartierino due stanze, cucina, pressi Meridionale. Offerte «Aria luce» Piccolo. 6627

SIGNORA ammodo cerca nettissima, comoda, elegante stanza, sul davanti, ariosa, soleggiata, in bella casa, massimo secondo piano, presso rispettabile, buona famiglia senza bambini. Possibilmente costo. Offerte al Piccolo «Conveniente 6604». 6604

CERCASI presso famiglia tedesca stanza con pensione. Informazioni esatte offerte al Piccolo sub «Ernest». 6651

FAMIGLIA 2 piccoli bambini 3 e 4 anni cerca camera 2 letti grande, ariosa, centro. Offerte con prezzo si prega G. P. Hotel Volpich. 6527

DISTINTO signore cerca stanza elegante, possibilmente ingresso libero. Offerte sub «Prontamente» al Piccolo. 8693

GIOVANE cerca stanza ammobiliata e costo, vicinanza Corso. Offerte con prezzo sub «Nettezza» al Piccolo. 12539

GIOVANE cerca stanzetta ammobiliata presso piccola quieta famiglia vicinanze Barriera. Offerte «Luigi» Piccolo. 8773

MAESTRA distinta cerca stanza scale, ammobiliata, unica subinquilina, sino terzo piano. Offerte «Soleggiata» Piccolo. 8741

MAGAZZINO cercasi. Indicando posizione, affitto e grandezza offerte «Per legno» Piccolo. 6573

CERCO 15 corrente stanza eventualmente costo, preferito presso persona sola, ingresso libero. Offerte «Libertas» Piccolo. 8749

SIGNORINA cerca stanzetta ammobiliata presso signora o famiglia. Offerte Piccolo «Solitudine». 8746

STANZA vuota, grande, cercasi ingresso libero, centro. Offerte al Piccolo sub «Dottore». 8681

AFFITTANSI prontamente due stanze, ingresso libero, vuote uso scrittoio, I, gas. Indirizzo Piccolo. 6626

AFFITTASI bellissima stanza due finestre, stufa, casa moderna, eventualmente costo. Gatteri 5, secondo, porta 14. 8713

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ottimo costo, Machiavelli 3, III, destra. 6587

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata. Olmo 4, II, porta 10. 6586

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero. Via S. Giusto 12, III. 6579

AFFITTASI magazzino adatto anche lavoratorio, gas, acqua o luce elettrica, annue cor. 300. Indirizzo Piccolo. 6620

AFFITTASI camera ammobiliata volendo due letti. Via Olmo 1 A, porta 6. 8567

AFFITTASI camera bene ammobiliata, chiara, presso famiglia tedesca. Via del Boschetto 46, III, 10. 6428

AFFITTASI stanza ammobiliata. Scorzeria 7, p. I. 6436

AFFITTO due stanze adatte per scrittoio. Piazza Goldoni 8, portinaio. 6407

AFFITTASI stanza ammobiliata 2 finestre. Via Commerciale numero 5, terzo. 6334

AFFITTASI camera vuota ingresso libero. Valdirivo 32, I piano. 6369

AFFITTANSI stanze elegantemente ammobiliate, casa signorile, centro, I. Indirizzo Piccolo. 6208

AFFITTASI quartiere due stanze, cucina, corone 336, compreso accessori, destra chiesa Roiano 486. 6158

AFFITTASI a Portorose presso Pirano Pension Vittoria causa malattia della locatrice con la vendita dei fornimenti di 17 stanze complete, cucina, sala di pranzo, come pure un buffet completamente fornito. Schiarimenti dalla locatrice resp. proprietaria Vittoria Risser, Portorose. 5920

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

ROCCO LUPETINA

colpito da fatale accidente spirò questa mattina nella primavera di sua vita, immergendo nel lutto più profondo tutti i suoi cari.

Tale acerbissima ed irreparabile sciagura partecipano ai parenti, amici e conoscenti i desolatissimi sottoscritti.

I funerali avranno luogo lunedì mattina.

PEDENA, 5 Settembre 1908.

FORTUNATO, ANNA nata RIGO, genitori

ETTORE, LUIGIA
GIOVANNA maritata COVAZ
IRENE maritata JURZOLA
ANITA
fratelli

GIOBERTO COVAZ
GIOVANNI JURZOLA
MARIA nata MARTINOLICH
cognati

Il presente serve quale partecipazione diretta.

†

MARIA HLABSE

nata ILLINCICH

spirava ieri sera dopo brevi ma atroci sofferenze stoicamente sopportate, munita dei conforti religiosi, lasciando affranti ed inconsolabili nel dolore il marito **Andrea**, i figlioletti **Pino** e **Mario** e la zia **Filomena ved. Bucova**, che a nome anche degli altri congiunti ne danno il tristissimo annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto dell'adorata estinta seguirà Domenica 6 corr. alle ore 4 pom., movendo il convoglio funebre dalla casa N. 661 di via Domenico Rossetti.

TRIESTE, 5 Settembre 1908.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

AFFITTASI prontamente quartiere tutto nuovo quarto piano. Via Boschetto 2, informazioni al primo piano. 6103

AFFITTANSI una, due stanze vuote, uso cucina presso coniugi soli. Rossetti 14, primo. 8603

AFFITTASI quartiere due stanze, camerino, cucina, cantina, acqua, gas. Via Lorenzo Ghiberti 6. 8466

AFFITTASI quartiere due stanze, camerino, cucina, cantina, acqua, gas.. Piazza Leonardo da Vinci 1. 8465

AFFITTASI camerino ammobiliato grande. Via Sapone N. 5, p. III, p. 10. 8489

AFFITTANSI S. Giacomo, 2 camere, cucina, camera, cucina, acqua Aurisina. Rivolgersi portinaia Montecchi 9. 6568

AFFITTANSI stanza ammobiliata oppure vuota e camerino. Antonio Caccia 3, porta 9. 6607

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, eventualmente costo. Via Giulia 27, III. 8695

AFFITTANSI cor. 20, stanze ammobiliate. S. Lazzaro 10, porta 10. 8705

AFFITTASI stanza prontamente, ingresso libero, ammobiliata elegantemente. Sorgente 5, III. 6611

AFFITTASI camera con due letti per due amici. Ireneo 6. 6608

AFFITTANSI una due stanze vuote, ariose, chiare, volendo uso cucina, vicinanze Barriera. Indirizzo Piccolo. 6615

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Solitario N. 9, p. I. 8710

AFFITTASI stanza ammobiliata cor. 20, casa nuova. Indirizzo Piccolo. 6612

AFFITTAsi prontamente camerino ammobiliato, eventualmente con costo, soleggiato con grande finestra. Via Conti 15, IV p., sinistra. 6628

AFFITTASI stanzetta ammobiliata cor. 14, volendo costo 40, a persona stabile o studente, vicinanze Giardino. Indirizzo al Piccolo. 6631

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Foscolo, porta 5, N. 38. 8721

APPALTANSI osterie, birrerie, trattorie, diversi punti della città. Giacinto Gallina 4, primo, Babini. 8736

AFFITTANSI due camere cucina. Cavazzeni 7, p. III. Indirizzo Piccolo. 6654

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata. Via S. Maurizio 2, II, porta 10. 8733

AFFITTASI stanza ammobiliata uno-due signori, ingresso libero, eventualmente costo. Corso 2, porta 12. 8728

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Boschetto N. 28 p. III. 6640

AFFITTANSI due stanze vuote, ingresso libero, uso scrittoio, centro. Indirizzo Piccolo. 6639

AFFITTANSI una o due stanze e terrazza con uso cucina. Via S. Maurizio N. 15, I p., porta 7. 6637

AFFITTANSI prontamente quartieri di due, tre stanze e magazzino. Rivolgersi Torre Bianca 28, I. 6632

AFFITTASI grande stanza vuota uso cucina, ingresso libero. Via Scorzeria 4, IV, porta 15. 6629

AFFITTASI bella cameretta ammobiliata. Via Barriera vecchia 12, porta 14. 6660

AFFITTANSI camera due letti, camera e salotto, e camera da un letto. Chiozza 11, porta 9. 6659

AFFITTASI stanza bene ammobiliata per 2 persone. Via Caserma N. 17, p. I, p. 2. 6658

AFFITTASI subito quartiere 3 camere, camerino, cucina, compreso acqua, gas, soldo cor. 620. Via Boschetto 19, I piano. Rivolgersi a destra. 8744

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata. Corso 45, I. 8752

AFFITTASI quartiere tre camere, camerino e cucina. Lazzaretto vecchio 25. 5740

AFFITTASI stanza bene ammobiliata presso piccola famiglia. Chiozza 25, I piano, porta 3. 8738

AFFITTASI magazzino via Mura 6, rivolgersi Dusutti, via Cavana 3. 12537

AFFITTASI stanza bella vuota I piano, vista. Indirizzo Piccolo. 6679

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero. Acquedotto 24, mezzanino, porta 19. 6671

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Manzoni 2, pianoterra, porta N. 1. 8761

AFFITTASI magazzino interno posizione centrica, sole corone 250. Indirizzo al Piccolo. 6680

AFFITTASI stanzetta ammobiliata buon prezzo. Via Boschetto N. 44, porta 9. 8763

AFFITTASI stanza vuota oppure 2 letti onesti operai. Via Canova N. 9. 6678

AFFITTASI prontamente stanza ariosa ammobiliata con costo. Manzoni 3, II, destra. 8764

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, soleggiata, con due finestre. Toro 14, III. 8762

AFFITTASI bellissima stanza grande soleggiata, massima nettezza, presso distinta famiglia a uno o due signori con o senza costo. Via Santa Maria Maggiore N. 4, III. 8767

AFFITTASI bella stanza vuota o ammobiliata in centrica posizione, come subinquilino solo. Indirizzo al Piccolo. 6675

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via Boschetto 22, III. 8771

AFFITTANSI prontamente due grandi stanze vuote. Rivolgersi Paduina 2, primo. 8230

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, volendo costo. Via Rossetti 26, porta 14. 8645

AFFITTANSI stanze ammobiliate, volendo costo. Via Fontanone N. 16, I. 8649

AFFITTASI grande camera con due finestre, ingresso libero. Via Giovanni Boccaccio N. 14, pianoterra. 6505

AFFITTASI camera, uso cucina, vuota. Via Molin piccolo 7, p. III, p. 15. 8651

AFFITTANSI prontamente a San Giacomo camera, cucina, cor. 18 e cor. 15; camera con focolaio cor. 14 mensili. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II. 6519

AFFITTASI a persona distinta, splendida stanza elegantemente ammobiliata, con o senza costo. Giuseppe Gatteri 27, I, destra. 6528

AFFITTASI bella stanza, muri vuoti, con finestre sulla piazza Barriera. Rivolgersi via del Bosco 1, III piano. 6553

AFFITTASI prontamente stanza grandiosa, volendo due letti. Artisti 10, II. 6560

AFFITTASI stanza vuota sul davanti, uso cucina. Via Pondares 21, II. 6496

AFFITTASI prontamente piccola stanza. Geppa 15, I. 6571

AFFITTASI cameretta ammobiliata, chiarissima, soleggiata, ariosa a onesto operaio, modico prezzo. Via Bosco 36, Milazzo. 6572

AFFITTASI camera vuota uso cucina o ammobiliata. Istituto 32, III. 8700

AFFITTANSI bottega con magazzino, adatto salumeria, terraglie. Indirizzo Piccolo. 6599

AFFITTASI camera ammobiliata. Belvedere 10, p. III, porta 15. 8694

AFFITTANSI Corso 17, secondo, due stanze vuote, ingresso libero per scrittoio, oppure ammobiliate. 8690

AFFITTO prontamente camera due letti con salottino per due amici. Cologna 7, III, rivolgersi Cologna 9, I. 6533

AFFITTO prontamente quartiere 3 camere, camerino, cucina, pezzo giardino. Scorcola, Romagna 131. 6534

AFFITTANSI stanzetta e cucina a signora senza figli, prezzo conveniente. Via S. Nicolò 18, II, destra. 6506

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata con uno o due letti. Madonna del mare 6, I, destra. 8657

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, buona pensione tedesca, per 1, 2 signori. Tivarnella 3, II, porta 10. Meridionale. 8665

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Barriera 20, piano II. 8661

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata. Via Bosco 10, I, scala II, p. 17. 8666

AFFITTASI camera vuota, uso cucina, corone 20, senza figli piccoli. Carducci 8, V, porta destra. 8617

AFFITTASI prontamente quartiere camera, camerino, cucina, ripostiglio, orto, cor. 22; camera, cucina in soffitta cor. 10. Cologna 175, vis-à-vis Pistoria. 6491

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Caserma 5, II. 8648

CAMERA vuota, ingresso libero, con poggiuolo affittasi prontamente. Via Rivo 44, terzo. 8727

CAMERA ammobiliata con due letti d'affittare, buon prezzo, paraggi Barriera. Indirizzo al Piccolo. 6052

FONDO, locali diversi con cucina, terrapieno recintato affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6662

10 corone mensili affittasi camerino ammobiliato. Via Conti 30, V. 6580

18 corone affittasi grande stanza ammobiliata casa nuova. Indirizzo Piccolo. 6561

DA affittare stanza ammobiliata. Via Fontanone 26, III piano. 6649

VILLINO due minuti dalla via Kandler subaffittansi alcune stanze, eventualmente cucina, campagna in comune, indicato per pensionati. Indirizzo al Piccolo. 12535

SPLENDIDA stanza grande elegante comfort, centro, affitta distinta famiglia, eccellente costo. Indirizzo Piccolo. 12542

QUARTIERI due camere e cucina affittansi prontamente da cor. 300 a 360, due camere, camerino e cucina da cor. 360 a 460, acqua, gas per illuminazione, calefazione, parchetti, massimo confort. Via Pier Paolo Vergerio 758. 6594

QUARTIERE CON GIARDINO spazioso, ammobiliato oppure vuoto subaffittasi prontamente, posizione centrica, 7 stanze, camera bagno, due anticamere, 3 camerini, cucina, cantina, soffitta. Indirizzo Piccolo. 6668

QUARTIERE moderno, stanze grandi, affittasi corone 520, compreso acqua, accessori. Conti 30. 6502

QUARTIERE due stanze camerino, cucina, cantina affittasi. Via Porta 861. 6565

CAMERA bene ammobiliata ingresso libero. Via Torricelli 7, I. 6667

QUARTIERE rimesso nuovo due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente Madonna mare 5, terzo (soffitta). 6315

MAGAZZINO per deposito merci, due porte, una finestra, metri cento circa, in via Lazzaretto, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6681

CORONEO 13, I porta 5 affittasi anche subito bella camera ammobiliata, eventualmente uso di cucina, presso famiglia viennese. 8765

CAMERINO ammobiliato arioso grande affittasi prontamente modico prezzo. Canova 16, I. 6677

SUBAFFITTASI quartiere 3 stanze grandi, camerino, cucina, closets. Via Galileo 3. 6582

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente. Corso 29, porta 10. 6562

STUDENTE trova presso famiglia civile, stanza eventualmente costo, vicinanze S. Antonio vecchio. Indirizzo al Piccolo. 6545

STANZA vuota, chiara, affittasi prontamente. S. Sergio 3, II, porta 7, int. 6555

SIGNORA affitta stanza cor. 24, altra 14, anche impiegate. Madonna Mare 18, II, destra. 6536

STANZA vuota affittano coniugi, qualunque prezzo. Rivolgersi Rossetti 41, portineria. 8679

SUBAFFITTASI per una persona a modo in casa signorile, Acquedotto, via Rossetti 11, mezzanino, stanzetta con gas, chiara, sul cortile. 8670

STANZA vuota, volendo uso cucina, acqua, gas, convenientissimo. Acquedotto 60, porta 4. 8654

STANZA grande, uso scrittoio, affittasi I p., vicino portici Chiozza. Indirizzo Piccolo. 6509

PRONTAMENTE affittansi splendidi quartieri, camera, cameretta, cucina, due camere, cucina, quattro camere, ripostiglio, cucina. Casa nuova costruzione, acqua, gas, parchetti, splendida posizione, massimo confort. Via Cristoforo Colombo. Informazioni Zonta 5. 6590

VIA Maiolica 5, I, davanti affittansi 4 camere, cucina. 6625

VILLINO splendida posizione vicino tramway affittasi prontamente. Via Porta 861. 6565

CAMERA e cucina d'affittare. Via dello Scoglio N. 530, in corte Ciut. 8691

STUDENTE unico subinquilino troverebbe stanza ariosa e buon costo presso piccola distinta famiglia vicinanze Reali italiane. Parlasi italiano e tedesco. Indirizzo al Piccolo. 6603

VICINO scuole due studenti, oppure impiegati, troverebbero splendida stanza, ottimo costo, distinta famiglia, unici subinquilini. Chiozza 33, porta 10. 6617

DA affittare camera, cucina subito cor. 20 mensili. Acquedotto 23, rivolgersi portinaio. 6683

DISTINTA famiglia affitta bella stanza ammobiliata con costo, cor. 64. Foscolo 16, I piano. 8756

PRONTAMENTE affittansi stanze vuote, ingresso libero, gas, adatte anche scrittoio. Francesco 15, secondo. 8725

CERCASI onesta persona per compagno stanza. Via Sorgente 7, IV. 8671

BOTTEGA chiara grande, affittasi prontamente. Tiziano 9, rivolgersi Fontanone 10, I. 5876

CAMERA ammobiliata. Via Crociferi N. 2, p. II. 8676

BOTTEGA su contrada frequentatissima, quattro minuti distante dalla Piazza Goldoni traversando la nuova galleria. Via Donato Bramante 9. 5490

DUE stanze, stanzino, cucina, cor. 520 e 600, affittansi casa nuova, parchettata, gas per illuminazione e per cucinare, acqua, quattro minuti distante dalla Piazza Goldoni attraversando la nuova galleria. Via Donato Bramante 9. 5491

TRE stanze, stanzino, cucina cor. 600, affittansi casa nuova, parchettata, acqua, gas per illuminazione e per cucinare. Via Ferriera 31, un minuto distante dal tram di Piazza della Barriera vecchia e di via Conti. 5492

BOTTEGHE con e senza retro magazzino, introduzione acqua e gas, affittansi. Via Ferriera 31. 5493

QUARTIERE 7 camere, bagno, terrazza, affittasi prontamente. — Via Carducci 12. 8596

CERCASI compagno stanza, prezzo mite. Massimo Azeglio 24, primo, sinistra. 6616

BELLA stanza adattabile uso scrittoio comfort moderno. Indirizzo Piccolo. 12536

FONDO angolo via Guardia via Pozzo 110 tese affittasi prontamente. Informazioni Fonda e Comisso, via Stadion 8. 6457

MAGAZZINO prontamente affittasi a volto adatto qualunque industria. Rivolgersi Maurizio 9, osteria. 6442

SIGNORE trova stanza ammobiliata costo presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 6379

GRANDE magazzino centro città affitto prontamente. Via Caterina 1, corte. 6120

QUARTIERE Acquedotto 85 secondo tre stanze, camerino, cucina subaffittasi prontamente. 6087

QUARTIERI 3 camere, cucina, affittansi prontamente. Via Vittorino da Feltre 7. 8591

PRONTAMENTE affittasi grande magazzino con cortile, distante piazza Grande. Informazioni Cadel, via Procureria N. 4, bandaio. 6589

PICCOLA famiglia affitta bella stanza ammobiliata, prezzo mite. Foscolo 37, porta 11. 6583

PICCOLA famiglia, affittasi bella stanza grande, vuota, uso cucina. Foscolo 37, porta 11. 6583

PRONTAMENTE affittansi splendidi quartieri, cinque camere, camerino, cucina, cantina, massimo confort. Istituto 30. 6591

PRONTAMENTE affittasi grande magazzino adatto spaccio vini. Olmo 6. 6588

MAGAZZINO vasto affittasi prontamente. Via Miramare 23. 8598

PRONTAMENTE affittasi quartiere signorile, tre camere, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, parchetti. Via Miramar 47. 6592

PRONTAMENTE affittasi bellissima stanza elegante e semplice, presso signora sola. Acquedotto 26, III. 6529

DA affittare magazzino, prezzo mite. Via Rigutti 13. Rivolgersi primo piano. 6569

STANZA ingresso libero, bene ammobiliata, affittasi prontamente. Via Nuova 45, terzo. 6634

PRONTAMENTE affittansi quartieri signorili casa di nuova costruzione, due camere, cucina, due camere, camerino, cucina, massimo comfort, vista al mare, via Gian Rinaldo Carli 10, passeggio S. Andrea. 6593

QUARTIERI 2 camere, cucina, affittansi prontamente. Roiano 368 dietro la chiesa. 8599

MAGAZZINO affittasi prontamente. Rivolgersi portinaie via Belvedere 23 e 40, via Boccaccio 19. 8600

QUARTIERE con giardino, composto di 4 camere, camerino, cucina appigionasi prontamente per cor 1100 compresi gli accessori. Via Boschetto 48. 11711

CAMERINO ammobiliato affittasi a onesto operaio. Istituto 13, mezzanino, interno. 6517

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTEREI prontamente casa per ricostruire oppure d'innalzare, eventualmente fondo circa cento tese quadrate in centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 5940

MOTORE e dinamo usati in buono stato cercansi. Scrivere Cappelletti, Spalato. 8573

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 8460

COMPERO mobili, vestiti, stivali ecc. Scrivere Levi, S. Giacomo 7 (Corso). 11842

BANCO, bilancie, scansie per pistoria, comprerebbersi. Indirizzo al Piccolo. 6531

CASSA forte usata N. 0, qualunque fabbrica, compero. Piazza Borsa 9, orologiaio. 6539

COMPRASI casetta due camere e cucina. Barcola, Gretta, Roiano. Indirizzo al Piccolo. 6546

COMPRASI tavolino usato ottimo stato, da salotto. Offerte Piccolo «Guido». 8684

ORO, argento vecchio, biglietti Monte Pietà, compero. Piazza Borsa 9. 6541

CERCANSI libri usati uso scuole medie, reali, ginnasi, accademia di commercio. Indirizzo al Piccolo. 6567

CERCASI banco uso negozio. Via Poste 6, negozio macchine. 8770

CERCASI piccolo banco da falegname; rivolgersi barbiere Petracco, piazza Squero vecchio. 12538

TENDA meccanica lunga 4 metri cercasi. Sub «Tenda» al Piccolo. 8724

VENDESI prontamente divano rosso. Campo S. Giacomo 9, pianoterra. 8757

VENDESI scatificio in Udine avviato per lire 23 mila. Indirizzo Piccolo. 6653

ACQUISTANSI serbatoi di ferro per olio. Offerte con prezzo e tenuta posta Tommaseo Casella 115. 6673

VENDESI m. 3000 terreno prato a Fiesso, cor. due al metro. Giacinto Gallina 4, primo, Babini. 8737

VENDESI splendida liquoreria sita principale piazza città prezzo cor. 6000. Incasso cor. 40 giornaliere, causa partenza. Rosa, Caffè Goldoni. 8751

VENDONSI villino, metri 500 terreno coltivato uso giardino, domanda cor. 28.000; altra casa 10 minuti da Pirano a mare domanda cor. 18.000; villino nuovo composto otto locali a marina metri 5000 vigna prato, domanda cor. 22.000. Giacinto Gallina 4, primo, Babini. 8737

VENDESI negozietto frutta, erbaggi, generi vari. Indirizzo Piccolo. 6661

VENDESI elegante camera chiara d'una persona. Indirizzo al Piccolo. 6532

VENDESI splendido vestito gonna, paletot panno nero, mai adoperato, costo corone 150 per 65. Indirizzo Piccolo. 6537

VENDONSI casotto uso vendita o scrittoio e serramenti in tutte le misure. Giulia 88. 8644

VENDESI cagna giovane razza bastarda lupo. Via Rossetti 26, VI, porta 14. 8646

VENDONSI vestiti uomo, donna, sopràbiti, bluse seta, stivali, altre cose. Scorzeria 1, porta 13. 6507

VENDESI fucile da caccia Lancaster calibro 16. Madonnina 49, II. 8659

VENDESI bollitore gas, due fiamme, dieci corone. Vasari 6, III. 6524

VENDESI macchina Höwe grande buonissima cor. 16. Solitario 11, porta 14. 8664

DA vendere macchina Singer cor. 30, Via Nuova N. 51, quarto piano. 8753

DA vendere carrozzetta per bambini, buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 6585

DA vendere un bellissimo «Flobert». Via Pondares 19, dal calzolaio. 8650

DA vendere causa partenza una cucina popolare, bene avviata. Rivolgersi osteria «Tre Pompieri». 8768

VENDESI piccolo negozio commestibili bene avviato. Indirizzo Piccolo. 6333

VENDONSI carro quattro ruote e macchina da cucire. Indirizzo al Piccolo. 6345

VENDESI in Basovizza villa con 22 locali, bagno, cantina, giardino. Per informazioni rivolgersi a Giov. Pirz sorvegliante forestale del luogo. 6212

VENDESI pianino pochissimo usato, prezzo da convenirsi. Rossetti 14, primo. 8604

VENDESI latteria bene avviata. Via Solitario 8. 8709

VENDONSI occasione favorevole elegante stanza letto opaca, più due letti massicci, due chiffonniers, sgabelli, bellissima tavola crociera 12 persone. Canova 21, porta 5. 8706

VENDONSI diversi sacchetti, bonjour, gilet buono stato, esclusi rivenditori. Carducci 32, I. 8712

VENDESI casa con 5 locali 600 tese terreno. Guardiella Scoglio 218. 6622

VENDONSI lavamano due persone, vetrina cucina. Sapone 5, I, cancelleria. 8731

VENDONSI bracciale movibile lampada gas due fiamme uso scrittoio. Rivenditori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 6642

VENDESI buonissima trattoria vista a mare, affare di combinazione, prezzo minimo. Rivolgersi via Giacinto Gallina 4, primo, Babini. 8736

VENDONSI due letti completi. Via Madonnina 32, rivolgersi al portinaio. 6576

VENDONSI libri usati scuole medie, Ginnasio, Reale, Liceo, Scuola di commercio. Acquedotto 28. 6567

VENDONSI libri reali tedesche tutte 7 classi. Farneto 98, II. 8682

VENDONSI piccolo sparherd, vestito, berretti da ragazzo dodicenne. Indirizzo Piccolo. 6578

VENDESI splendida lampada petrolio da appendere stanza pranzo buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 6516

VENDONSI sgabello corone 8, gonna, figaro loden grigio 13. Indirizzo Piccolo. 6537

VENDONSI grandi piante acqua poste in terra. Via Ghega 7, porta 9. 6522

BOTTAME vendesi tutte le qualità. Via della Valle N. 1. 5748

PIANOFORTE vendesi causa mancanza spazio, prezzo mitissimo. Fontanone 30, secondo. 6633

PIANOFORTE da concerto quasi nuovo splendida voce, prezzo mitissimo, vendesi. Farneto 12. 6630

PIANOFORTE viennese buonissimo stato vendesi occasione. Molino grande 18, II. 8717

OCCASIONE. Vendonsi sardelle salate dalmate, barili diversi. Via Chiozza N. 45, negozio frutta. 6543

PIANO Mignon nuovissimo, corde incrociate, vendesi. S. Martiri 23, pianoterra. 5306

BICICLETTA americana da corsa, vendesi cor. 120 Via Castaldi 4. 6508

BICICLETTA ottimo stato, scorrevolissima, mozzo libero, vendesi, prezzo mite. Torricelli 12, IV. 8672

BRILLANTI solitari, stupenda luce, corone 1500, occasione. Piazza Borsa 9. 6540

BELLA cagna Setter da caccia da vendere. Indirizzo al Piccolo. 6552

CAUSA partenza vendesi negozio da barbiere, bene arredato, molto proficuo, splendida posizione. Indirizzo Piccolo. 6503

CASETTA da vendere 6 locali con circa 380 m. q. terreno. Roiano. Indirizzo al Piccolo. 6547

DA cedere osteria in campagna con decreto in appalto, affitto minimo, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 6288

CASSE di lastre vuote, diverse grandezze, vendonsi. Vetreria Stadion 2, telefono 920. 6473

OCCASIONE vendesi villa con grandiosa campagna nel centro del paese S. Pietro dell'Isonzo (Friuli). Indirizzo al Piccolo. 5881

BICICLETTA Adler, forte, vendesi prezzo qualunque. Tiziano 6, I, sinistra. 8766

FONDI per villini, villa signorile Scorcola, posizione unica, vendonsi prezzo d'occasione. Pockaj, Hotel Balcan. 9623

FALEGNAME vende stanza letto legno duro una pranzo ricchissima. Ruggero Manna 17, Cernigoi. 8504

SCORCOLA vendesi splendida villa, vista al mare incantevole, composta di nove stanze, anticamera, cucina, due camerini, bagno, soffitta, bellissimo giardino, acqua, gas, massimo comfort. Informazioni Zonta 5. 6595

BARCOLA vendesi bellissima villa vista al mare, incantevole, composta di cinque stanze, camerino, cucina, terrazza, vasto giardino, acqua, gas, massimo confort. Informazioni Zonta 5. 6596

VENDO bauli viaggio, cesta, cassoni, sedie, ottomana, altre cose. Indirizzo Piccolo. 6577

VENDO stupenda stanza letto del tutto modernissima, marmi alabastro, due lettiere, susta, sgabello, divano, colapiatti, pulto grande, armadio quattro cassetti. Chiozza 15, II. 8668

VENDO libri I, II ginnasiale tedesca, qualunque prezzo. Via Bosco 10, I, scala II, 17. 8667

FOTOGRAFICI apparati modelli recenti, obiettivi, vendonsi prezzo irrisorio causa partenza. Indirizzo Piccolo. 6518

FRANCOBOLLI vendo a scelta, sconto 75-85%. Indirizzo al Piccolo. 6559

LAMPADA immensa, bella, costava 140 corone vendo 60. Indirizzo Piccolo. 6542

CHITARRA e musica vendo occasione. Via Fonderia 10, III. 6664

DUE vasi giapponesi veri e vari mobili da vendere. Indirizzo Piccolo. 6602

FONDO per una o più ville, vicinissimo città, posizione incantevole da vendere corone 120 alla tesa. Esclusi mediatori. Offerte sub «Incantevole» al Piccolo. 6685

VILLA, massimo comfort, vicinissimo città da vendere cor. 70.000. Esclusi mediatori. Offerte al Piccolo sub «Comfort». 6684

VIOLINO occasione intero cor. 24, terzino 16. Corso 20, pasticceria. 8769

GRAMMOFONO tromba giglio ottone diaframma «Esibition» vendo. Pallini 13, II, 7. 6559

MOTORINO a benzina da 1½ a 2 HP cercasi presso Mistron, via Zonta 7, I. 8652

MACCHINE fotografiche nuovissime prezzo mite da vendere. Pondares 4, III. 8745

VAPORI cabotaggio, portata diversa vendonsi da armatori esteri, causa scioglimento società. Indirizzo Piccolo. 6663

UNIFORME completa, quasi nuova, volontario regg. 97, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6655

UTENSILI da pistoria e commestibili vendonsi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6458

ARMONICA Ploner, più altra italiana e una germanica vendonsi. Corso 20, pasticceria. 8772

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITASI cagna da caccia mantello caffè. Generosa mancia portandola via Tesa 36. 6647

PAPPAGALLO brasiliano fuggito venerdì sera dalla casa N. 60 Acquedotto secondo, porta 13, generosa mancia riportandolo. 6669

DIVERSI

ARRIVO da Hongkong! Che c'è di nuovo? «Fiamma Arte» appalti Acquedotto 2, S. Antonio 9. 6575

MATRIMONIO: Signorina bella, educata, desidera contrarre matrimonio con signore ricco, di carattere. Preferirebbe di abitare fuori di città, in campagna. Offerte in qualsiasi lingua, inviare fino domenica sub «Im Grünen wohnend» posta Stadion. 8699

MATRIMONIO: Signorina intelligente, bella, educata per la famiglia, che sa veramente apprezzare l'uomo, desidera contrarre matrimonio con signore bell'aspetto, buon carattere, posizione sicura, religione cattolica. Offerte fino giovedì sub «Scherz verboten» fermo posta centrale verso scontrino. 6513

FIOR di rosa. Avute altre due assieme, ancora ti rassicuro per quella. Grazie per tante dolcissime espressioni, mi sembra quasi per l'immenso desiderio, udire la voce tua. Fido completamente in te, l'adorazione mia immensa deve renderti forte.... contro tutto deve farti sentire la voce mia che ti chiama quando sei sola, quando tutti ti circondano, quando mi cerchi. Angelo santo, la poesia vera è incarnata in te, in questa poesia d'amore vero vivremo sempre l'un dell'altro, fidenti, con un palpito unico, costante, vibrante, eterno. Tuo, credimi, tutto tuo, fino l'ultima stilla del mio sangue. Infinitissimi. 6687

BRASILE. Tanto, tanto! mi rispondesti allora; ripetilo mentalmente, idolo mio, alternandovi nostro motto, legge inviolabile ai nostri cuori, eternamente uniti in unica aspirazione. Tanto, tanto! Abbracciami fedele amico Ercole. Infiniti. 6686

ROSMUNDO adorato. Felice che finalmente ti diverti, peccato non poter esserti vicino. Arrivederci presto. Ardentissimi, tua Carlotta. 12543

VIGLIACCHE persone che inviarono lettera anonima in via Stadion otto terzo si facciano avanti con pronti e numerosi testimoni, altrimenti non sono che persone degne della sedia elettrica. 6672

CEDAS. Dubbiosa, desidero maggiori indicazioni onde sapere, se chi penso, inserì collettivo mercoledì. 6584

S3. Ieri fui come al solito alle 10. Tu purtroppo non c'eri. Il non poterti parlare m'addolora. E' inutile, coraggio. In eterno..... 6521

EROS. Quanto tarda a darmi sue notizie; mi credeva di già dimenticata.... Spero non mi terrà il broncio se non ho continuato... Conosce il motivo. Si diverta molto, ma non scordi chi a lei sempre pensa. Saluti affettuosi. Viola. 8686

24 marzo. Ritira lettera fermo in posta sotto nome convenuto ultima mia. Ti saluta caramente chi di te vive. Ardentissimi.... Camposanto. 8685

28 22. Mia adorata Maria! Infinite grazie per cartolina. Sono felice saperti finalmente arrivata. Come stai? Attendo ansiosamente il momento di poter salutarti a voce. Fervidissimi dal sempre tuo Nino. 8735

VEDOVA anni 46 con piccola rendita, quartiere, stanca della solitudine, desidera contrarre matrimonio con signore attempato, possibilmente impiego regio o pensionato, indipendente, buon carattere, affettuoso, amante vita tranquilla, preferito con piccola rendita, sarebbe affettuosamente corrisposto. Scrivere fermo posta centrale sub «Vedova affettuosa» fino al 20 corr. Anonime cestinate. 6641

SOSPIRO. Perchè lasciarmi in pene? Perchè mi fuggite? In iscritto non vi ho compreso. 8711

SCOPO matrimonio cerco donna matura che possieda arredo famigliare. Offerte sub «Leopoldo» posta Barriera. 6605

FRIDA mia carissima ancora una volta sola cordiali saluti dal tuo fedele Scott. 6512

G. G. Ritirate lettera posta restante Barriera vostre iniziali, vostro numero. A. 6504

RICCO, bello forestiero cerca signorina anche senza dote, scopo matrimonio. Sub «Elegante» offerte non anonime con fotografia posta Stadion. 8726

A. d'oro. Se avete solo un po' di coscienza dovete prelevare. 8734

MOMI! Oggi lieta con futura suocera, cognata; pensi un istante chi calpestando proprio cuore fa voti sua felicità. Inconsolabile. 8669

MATRIMONIO: Operaio triestino, povero, stanco del celibato, trentaquattrenne, desidera contrarre matrimonio con vedova di cuore, oppure ragazza buona famiglia. Offerte sub «Triestino» fermo posta centrale. 8235

CERCASI prima intavolazione sopra casa tutta affittata, cor. 120.000; per seconde intavolazioni cor. 45.000 e 60.000; interessi da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 5536

CERCANSI cor. 12.000 prima intavolazione, territorio, stima 40.000, sopra casa, terreno. Giacinto Gallina 4, primo, Babini. 8736

CAPITALISTA signora, signore, alcune migliaia corone potrebbe impiegare buoni interessi, assicurandosi azienda protocollata avviatissima. «Labor» Piccolo. 8719

MOMI. Miei occhi non s'ingannarono. Felicissima e voi? 12540

MATRIMONIO contrarrebbe signorina orfana distinta simpatica, dote 30 mila, con impiegato regio 40-45 anni anche marittimo. Scrivere «Occasione» posta centrale Gorizia. 8685

CONVERSAZIONE italiano-tedesca. Alla posta centrale non trovai un suo scritto. Korrispondentin. 6550

1000 corone cercansi restituibili in 12 rate mensili da 100 cor. verso buona garanzia. Offerte Piccolo «1000 corone». 6601

SIGNORA benestante cerca socio per lucrosa impresa. Offerte «Istruito» Piccolo. 8688

NEGOZIANTE cerca cor. 300 con garanti, restituibili mensili cento, buon interesse. Gentili offerte sub «E. C.» al Piccolo. 6570

CERCANSI corone 4000, interessi al 10%, garanzia sicurissima. Gentili offerte «Sicurtà» al Piccolo. 8675

CERCANSI corone 500 restituendo rate mensili da cor. 100, verso buon interesse e garanzia. Offerte Piccolo «Marco 500». 8707

PRESTITI personali, con garanti, intavolazioni, accorda autorizzato ufficio via Pesce 5. 8732

SIGNORA sola prenderebbe a costo creaturina sana da due anni e mezzo in poi. Indirizzo al Piccolo. 6186

ELEGANTISSIMA, capacissima sarta eseguisce vestiti ultima novità, redingotes, vestaglie. Indirizzo Piccolo. 6493

MODISTA Barriera 12, primo, confeziona cappelli forme recentissime, lava, tinge boa piume, ogni colore. 6657

OFFRESI donna di cuore per tener bambina costo. Indirizzo Piccolo. 6530

DISCHI GRANDI VARIE opere cor. due La Fonica, via Farneto 17. Grammofoni perfetti occasione eccezionale; sconto a rivenditori, facilitazioni a privati. 8697

VENDONSI vestiti uomo, paletots, ombrelle, manifatture, pagamenti settimanali, mensili. Ernesto S. Levi, Madonnina 48, primo. Unico conveniente. 8578

LEVATRICE Rosa Vianello, San Silvestro 1420, Venezia, tiene gestanti, igiene scrupolosa, cure affettuose, condizioni vantaggiosissime: segretezza. 9829

BOTTI da vino ancora 50 pezzi da 12-40 ettolitri, 80 fusti da trasporto di 600 litri si vendono prezzo molto conveniente. Rivolgersi via Economo 12, in corte; dalle 9-12 e 2-5 pom. 11893

BOTTAME nuovo-usato corone 6 all'ettolitro, vendesi via della Valle 1. 8277

MAGAZZINO olio di Carlo Gortan, Trieste, via S. Caterina 13. Regalo-valore per dipendenti che acquistano merci all'ingrosso. 4519

SIGNORA callista e «masseuse» per ammalati di reumi che già esercitava da dodici anni a Vienna si raccomanda per operazioni a signore e signori. Riceve 9-12 ant. e 2-7 pom. Lazzaretto vecchio 44, I piano. Fanny Jelinek. 6354

BELLEZZA, floridezza giovanile curasi con massaggio, estetica moderna. Scrivere «Successo N. 99» fermo posta centrale, verso scontrino. 8742

PIANOFORTI accordature qualunque riparazione assume massima perfezione Enrico Mikus. Farneto 12, recapito Stabilimento musicale Schmidl. 6630

STIRATRICE abile cerca lavoro in casa signorile. Offerte «Feinbüglerin» Piccolo. 8723

OROLOGIAIO Giovanni Mayer, via Carducci 38, II p. Ripara orologi d'ogni sistema. 6501

DISCHI grammofono, marca angelo. Grandioso deposito. Tamagno, Caruso, Ruffo, Patti ecc. Accompagnamento piena orchestra, Spedizioni ovunque, cataloghi gratis. Stabilimento Grafico, Piazza Borsa 13, telefono 742. 10755

DISTINTISSIMA signorina diciannovenne, cerca amica gentile per passeggio. Offerte «Dora» Piccolo. 6511

BOTTI rovere vinate, ettolitri 6-7. Mag. 19, Punto franco. 6523

BURRO Vipacco 2.40, stiriano 2.32, cotto 2.80. Caserma 13, Suban. 6548

BOTTAME in via Economo 12. Le botti che ancora si trovano in deposito, vengono vendute presto e al massimo buon prezzo. 11893

OGGI vendesi al minuto vino d'Istria a cent. 40 e 80 al litro. Osteria via Chiozza N. 41. 6648

BAMBINA due anni in poi anche scolara prenderebbe a costo famiglia abitante campagna, vicino città, modeste pretese. Indirizzo Piccolo. 6670

TINTURA turca per capelli nera, castagna per pochi giorni. Belvedere 75, IV, p. 20. 8754

FAMIGLIA tedesca prenderebbe a costo ragazzi che sono ancora obbligati a frequentare la scuola. Offerte sub «A. B. R.» al Piccolo. 40

ISTITUTO educativo convitto e doposcuola per fanciulle. Rivolgersi Michele 14. 6431

GRAMMOFONI voce chiarissima vendonsi cor. 22, orologiaio passo San Giovanni. 6467

STIRATURA a nuovo ottiene chiunque usa l'insuperabile ritrovato «Iglenico». 60591

200 botti vinate da vendere, diversi tipi da 12 ettolitri; rivolgersi banco caffè Miramar dalle 7 alle 10 ant. 6368

REFOSCO, Marsala, Vermouth, trappa, tutte qualità scelte, genuine garantite. Spedizioni famiglie domicilio, prezzi mitissimi. Cantina Francesco C. Degrassi. 6411

VENDONSI pianini, cassa e rate, i quali col rincaro odierno trovansi eccellenti ed al più buon prezzo soltanto direttamente da fabbriche con capitali sufficenti, macchinario perfettissimo ed amministrazione economica come la fabbrica Bremitz, via Boccaccio 5. 6106

VEDOVA tedesca residente Klagenfurt, disponendo spaziosa camera, prenderebbe costo, due scolari o scolare dai [illegible] ai 15 anni, trattamento famigliare, scrupolosa sorveglianza, parla italiano. Dirigere offerte: Rainer, St. Veiterring 53. 8626

DOGHERELLE e tavolame di quercia e faggio vende a prezzi convenienti la Prima fabbrica parchetti Deghenghi, Lubiana. 11901

BAMBOLE vengono riparate negozio chincaglie-giocattoli Stadion 13, Cadel. 11911

DISCHI «Odeon» novità, canto orchestra; «Jumbo» grandi, doppi corone 4. Tutti altri. Wiegele, Belvedere 3. 11605

RACCOMANDIAMO alle gentili lettrici acquistare l'olio magazzino di via Santa Caterina 13. Qualità ottime, prezzi favorevoli. 10543

PIANINI eccellenti a buon prezzo, col rincaro odierno, è possibile trovarli soltanto direttamente da fabbriche con capitali sufficienti, macchinario perfettissimo ed amministrazione economica, come la fabbrica Bremitz, via Boccaccio 5. 6105

PARTITA vino Blaufränkis primissima qualità da vendere in Aquileia. Rivolgersi a Giovanni Padovan, prezzo da non temere concorrenza. 6006

BOTTI buonissimo stato, 6 fino 30 ettolitri vendo, prezzi miti. F. Cascio, Lubiana, Scellenburgasse 6. 5036

LIBRI SCOLASTICI usati compera e vende la libreria Corso 31. 8302

BOTTAME nuovo-usato corone 6 all'ettolitro, vendesi via della Valle 1. 8277

BOTTI e barili vuoti, avvinati compravende Caldara, via Geppa 15. 11868

VERIFICAZIONE qualsiasi biglietto presso Cambio valute A. Bolaffio, S. Antonio 8, cent. 10 per biglietto. Biglietti Giubileo, Esposizione Praga una corona, valevoli due estrazioni, vincite 100.000, 60.000 corone. 61699

PIANINI, pianoforti Mignon firme mondiali Steinwey Schweighofer ecc. a prezzi mitissimi, cassa rate, Warbinek, piazza Goldoni 12. 8643

PIANINI, pianoforti Mignon nuovi e usati a prezzi eccezionali, cassa rate, scambio, nolo. Stabilimento Germania, Cavana 7. 8642

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 3, 5, 6, 8, 10. Steindler, Acquedotto 14. 8552

Preservate i vostri piedi!
da calli, callosità, vesciche, ecc. Qualunque inconveniente specialmente il nauseante sudore dei piedi e il bruciore delle piante cessano con l'uso delle **suole di asbesto impregnate**, dei dott. Högye.
Un paio Cor. 2.—, 1.—, e cent. 60
prima — dopo
Spedizione p. rivalsa. Prospetti gratis
Vienna I Dominikanerbastei N. 21

8000 metri
— di —
Scampoli di tela
di RUMBURG
finemente biancati, senza difetti.
Scampoli della lunghezza di 4-18 metri, adoperabili per la più fine biancheria da confezione e da letto, vendonsi al prezzo di **50 centesimi al metro.**
Scampoli scelti della lunghezza di 14-18 metri, 55 centesimi al metro
Spedizioni di prova, minimo un pacchetto di 5 chilg. (circa 40-45 metri) verso rivalsa. **Attenzione!** Per ciò che non conviene restituisco subito il danaro, quindi escluso qualsiasi rischio.
S. STEIN, Tessitoria di lino
NACHOD (Boemia) Casella postale 34